

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE
NO. 7458 ACCOMPAGNANTE I BILANCI CONSUNTIVI 2006 DEL COMUNE DI LUGANO,
DELL'AZIENDA ACQUA POTEBILE E DEI FONDI COMUNALI

Lugano, 17 settembre 2007

All'On.do
Consiglio Comunale
della Città di Lugano
6900 Lugano

INDICE DEI CAPITOLI

Comune

pag.	no. 5	Amministrazione generale
	no. 9	Servizi Urbani
	no. 11	Turismo
	no. 14	Educazione
	no. 17	Attività Sociali
	no. 19	Sport
	no. 20	Polizia
	no. 21	Corpo Civici Pompieri
	no. 22	Attività Culturali
	no. 27	Finanze
	no. 31	Giovani ed eventi
	no. 32	Territorio
	no. 33	Rapporti con i Quartieri
	no. 34	Integrazione ed informazione sociale

Fondi Comunali

pag.	no. 36	Previdenza sociale
	no. 36	Fondazione Antonio Caccia
	no. 36	Borsa d'architettura fratelli P. ed E. Somazzi
	no. 37	Fondazione Faure-Soldini
	no. 37	Successione Lucia Maria Solari

Aziende Municipalizzate

pag.	no. 37	Azienda Acqua Potabile
------	--------	------------------------

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

i Conti Consuntivi 2006 si chiudono con un avanzo d'esercizio di fr. 3'493'598.—, investimenti per fr. 69'666'685.—, un capitale proprio di oltre fr. 162.5 mio e un moltiplicatore ancorato, oramai senza più grandi timori, al tasso del 75 %.

Risultati da considerarsi sicuramente positivi. L'esercizio 2006 rende così, a posteriori e con risultati finanziari alla mano, infondate quelle che un quadriennio or sono potevano essere considerate giustificate preoccupazioni sulla capacità finanziaria della Città nel saper assorbire e fare fronte ai costi e agli impegni finanziari riconducibili all'aggregazione della vecchia Lugano con gli otto comuni limitrofi di Davesco-Soragno, Pregassona, Cureggia, Viganello, Gandria, Breganzona, Pambio-Noranco e Pazzallo.

La Nuova Lugano finanziariamente sta bene e l'aggregazione territoriale della nuova realtà cittadina ha legittimato lo slancio verso iniziative di investimento in opere pubbliche importanti, al punto che gli investimenti di fr. 69.7 mio rappresentano l'importo più importante sino ad oggi realizzato dalla Città di Lugano, così come ha permesso di consolidare e prospettare verso il futuro un'azienda pubblica che da sola dà lavoro ad oltre 1'446 unità lavorative, sicuramente un datore di lavoro tra i più importanti non solo della Città, ma di tutto il Cantone Ticino.

Questi importanti e positivi risultati sembrano riconfermarsi anche con l'esercizio 2007; al punto che il Municipio sta prospettando di licenziare un messaggio che adegui i conti preventivi del 2007 correggendo alcune voci di costo e stime di entrate.

La Commissione della Gestione invita comunque l'Esecutivo a continuare ad essere particolarmente accorto e perseverare in una gestione oculata delle attività correnti, in particolare di quelle che stanno facendo registrare un'evoluzione inadeguata degli oneri di spesa. Al fine di perseguire gli obiettivi di aggregazione dei Comuni, la Commissione della Gestione ritiene che il Municipio debba continuare a spronare quelle iniziative che permettono di razionalizzare i Servizi e rendere l'operato reso dall'azienda pubblica a favore della collettività, più efficiente ed efficace.

La raccomandazione appena fatta è ancor più importante se si considera che l'Esecutivo sta operando in condizioni quadro e congiunturali favorevoli e che la Nuova Lugano è finanziariamente solida. È infatti proprio in queste circostanze che vi è il rischio di allentare l'attenzione sulle voci di costo e di lasciar correre decisioni di spesa che a posteriori, in congiunture più sfavorevoli, potranno implicare delle azioni correttive dolorose.

A comprovare quanto sopra, nella tabella che segue, a titolo di riferimento, riportiamo alcuni dei principali indicatori contabili e finanziari di Lugano (2001 – 2003), della Nuova Lugano (2005 – 2006) e il dato più recente corrispondente alla media dei comuni ticinesi (2004).

	Lugano			2004 Aggregazione	Nuova Lugano		Media comuni ticesi 2004
	2001	2002	2003		2005	2006	
Ammortamento beni amministrativi (ordinari)	18.0%	20.2%	17.7%		8.7%	6.9%	9.2%
Aliquota d'ammortamento media (ordinari)	13.5%	15.9%	14.8%		8.1%	6.5%	
Quota degli interessi	-4.0%	-3.9%	-4.0%		-3.2%	-3.8%	0.1%
Quota degli oneri finanziari	-2.3%	0.6%	-0.5%		2.5%	0.9%	8.5%
Grado di autofinanziamento	97.4%	154.2%	78.6%		37.5%	39.4%	70.6%
Capacità di autofinanziamento	8.3%	15.4%	10.9%		5.4%	7.7%	10.7%
Debito pubblico pro capite	84	-404	-39		3'153	3'741	3'902
Quota di capitale proprio	22.0%	29.5%	36.5%		25.4%	23.2%	16.8%
Distribuzione % della spesa							
Spesa per il personale	34.0%	38.0%	36.0%		41.0%	41.0%	34.6%
Spesa per beni e servizi	12.0%	14.0%	13.0%		14.0%	15.0%	15.8%
Interessi passivi	8.0%	8.0%	6.0%		4.0%	5.0%	5.1%
Ammortamenti	5.0%	10.0%	12.0%		10.0%	8.0%	13.3%
Rimborso ad enti pubblici e contributi propri e versamenti a finanziamenti speciali	40.0%	29.0%	32.0%		30.0%	30.0%	29.3%

La quota degli interessi, ma in particolare quella degli oneri finanziari che si situano in una scala di valore decisamente buona, confermano la solidità finanziaria della Città. Il reddito della sostanza della Città permette di fatto di contenere lo sviluppo di questi indicatori. A fronte di interessi passivi per oltre fr. 15.5 mio, la Città di Lugano incassa oltre fr. 35 mio dalla propria sostanza, così caratterizzata:

- fr. 12.5 mio reddito immobiliare su beni amministrativi
- fr. 7.5 mio come reddito immobiliare su beni patrimoniali
- fr. 6.5 mio come plusvalenza realizzata su beni patrimoniali
- fr. 4.8 mio da interessi, crediti e collocamenti di beni patrimoniali
- fr. 3.7 mio dividendi su partecipazioni dei beni amministrativi.

Un punto d'attenzione è per contro rappresentato dal grado di autofinanziamento, cioè la capacità della gestione corrente (risultato d'esercizio addizionato agli ammortamenti per beni amministrativi) di finanziare gli oneri netti per investimenti amministrativi. Un grado inferiore al 50 % è da considerarsi debole – insufficiente. Pur condividendo l'attuale politica di investimento promossa dal Municipio, la Commissione della Gestione invita l'Esecutivo ad essere più rigoroso. Come già correttamente evidenziato nel Messaggio Municipale, la Città non può pensare, in modo sistematico e duraturo, di continuare a fare ricorso a risorse finanziarie non prodotte dalla gestione corrente per finanziare le proprie opere di investimento. Il Municipio deve darsi dei paletti entro i quali operare in modo da fare solo saltuariamente ricorso ad un grado di autofinanziamento insufficiente, così da contenere uno sviluppo sconsiderato dei debiti a medio e lungo termine (che tra il 2005 e il 2006 ha fatto registrare un aumento di fr. 57 mio, assestandosi a fr. 398.3 mio) e conseguentemente limitare la crescita del debito pubblico pro capite, mantenendo quest'ultimo agli attuali e soddisfacenti livelli medi.

L'evoluzione della distribuzione percentuale della spesa, in particolare quella per il personale (passata dal 35 % al 41 %), evidenzia come il processo di ottimizzazione e razionalizzazione dei diversi servizi aggregati non è ancora concluso. In prospettiva delle possibili eventuali nuove aggregazioni, la Commissione della Gestione invita nuovamente l'Esecutivo a tenere maggiormente sotto controllo lo sviluppo della spesa per il personale e a sfruttare lo strutturale numero di persone che entra progressivamente in età di pensionamento, per correggere questa tendenza. La Commissione della Gestione invita altresì il Municipio, al momento della stesura del Preventivo 2008, a correggere le unità lavorative che saranno preventivate, adeguandole a quelle più realistiche che si sono

contate a consuntivo. Un costante differenziale tra preventivo e consuntivo di oltre 15 – 20 unità lavorative è forviante e conferma un approccio troppo conservativo al momento di pianificare lo sviluppo del fabbisogno di personale.

	2003	Scost. '03 vs. '04	2004	Scost. '04 vs. '05	2005	Scost. '05 vs. '06	2006	Scost. '06 vs. '07	2007
Preventivo			1'438.0	+8.0	1'446.0	+26.0	1'472.0	+7.5	1'479.5
Consuntivo	1'393.5	+29.0	1'422.5	+6.0	1'428.5	+18.0	1'446.5		
Scostamento			-15.5		-17.5		-25.5		

In termini percentuali, la spesa per beni e servizi è strutturalmente in linea, se non leggermente inferiore, alla media dei comuni ticinesi. Per alcune voci di gestione corrente, la Commissione della Gestione invita comunque l'Esecutivo e i servizi finanziari a perseverare nella presentazione chiara e semplice delle voci di costo e di ricavo così da evidenziare tempestivamente eventuali punti di attenzione e permettere di fare le conseguenti e necessarie considerazioni di carattere economico - politico. Questa chiarezza è inoltre auspicata in relazione ai rapporti con la Casinò SA e Lugano Turismo.

A consuntivo, il gettito d'imposta ha fatto registrare un miglioramento, rispetto a quanto preventivato, di oltre fr. 6.3 mio. Nella tabella seguente riportiamo l'evoluzione del gettito d'imposta, incluse le sopravvenienze.

	Lugano			2004 Aggregazione	Nuova Lugano	
	2001	2002	2003		2005	2006
Gettito d'imposta provvisorio (in mio CHF)						
Persone fisiche	58	58	59		100	99
Persone giuridiche	60	52	60		74	77
Totale gettito d'imposta provvisorio	118	110	119		174	176
Sopravvenienze di gettito d'imposta (in mio CHF)						
Persone fisiche	9.8	16.4	14.1		4.5	4.1
Persone giuridiche	42.6	31	14		7.1	15.6
Totale sopravvenienze	52.4	47.4	28.1		11.6	19.7
Totale gettito d'imposta (in mio CHF)						
Persone fisiche	67.8	74.4	73.1		104.5	103.1
Persone giuridiche	102.6	83	74		81.1	92.6
Totale gettito d'imposta	170.4	157.4	147.1		185.6	195.7

La Commissione della Gestione elogia l'approccio prudenziale che il Municipio adotta nella stima del gettito d'imposta provvisorio e delle sue sopravvenienze.

Dai dati aggregati, si evince come l'aggregazione di Lugano con Davesco-Soragno, Pregassona, Cureggia, Viganello, Gandria, Breganzona, Pambio-Noranco e Pazzallo, abbia permesso di invertire il rapporto di forza tra gettito d'imposta delle persone fisiche con quello delle persone giuridiche. Se prima dell'aggregazione le persone giuridiche rappresentavano a Lugano circa il 55 % - 60 % del gettito complessivo, ora, dopo l'aggregazione, pesano "solo" il 45 %. Questo aspetto diventa rilevante se si considera che strutturalmente le persone giuridiche riflettono più velocemente dell'andamento positivo, ma anche negativo, dell'economia del paese.

Come già ribadito nel messaggio Municipale, la Commissione della Gestione sprona l'Esecutivo a fare valere, in termini di ripartizione inter-cantonale prima e inter-comunale poi, il contributo produttivo che l'economia della Città di Lugano rappresenta nella realizzazione degli utili delle persone giuridiche, in particolare quelle attive nel settore bancario ed assicurativo, così da correggere palesi carenze di imposizioni fiscali.

Nel rapporto Commissionale che accompagnava i conti Consuntivi del 2005, la vostra Commissione aveva reso attento sulla stratificazione del gettito di imposta dei contribuenti (persone fisiche e persone giuridiche) in cui, a titolo indicativo, il 20 – 25 % dei contribuenti assicura il 75 % - 90 % del gettito d'imposta. Le osservazioni allora avanzate restano attuali, in particolare quelle inerenti la necessità per la Città di Lugano di continuare ad offrire le condizioni quadro necessarie a curare e preservare l'interesse e l'attrattività della Città agli occhi di questi facoltosi contribuenti.

In questo senso, oltre al livello di servizio, di educazione, di prestazioni sociali, di infrastrutture pubbliche e di sicurezza offerto alla collettività, è importante ribadire quanto il moltiplicatore d'imposta dovrà mantenersi agli attuali livelli del 75 % così da contribuire significativamente a conservare inalterata, anche dal punto di vista fiscale, l'attrattività della Città di Lugano.

In conclusione, la Commissione della Gestione invita imperativamente l'Esecutivo ad essere maggiormente tempestivo (nel rispetto dei disposti della LOC) nel licenziare i messaggi inerenti i conti preventivi e consuntivi della Città così da lasciare al Legislativo tutto il tempo necessario, e senza la pressione imposta dai termini di legge, per prendere conoscenza, analizzare e approvare in Consiglio Comunale i contenuti dei messaggi citati.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Numero e organizzazione dei dipendenti

Già nel proprio rapporto sui preventivi 2005, la Commissione della Gestione aveva auspicato che il Municipio avesse ad istituire una ricorrente verifica (qualitativa e quantitativa) delle procedure organizzative e del fabbisogno del personale adeguato a compiti e ruolo assunti da ogni servizio, e alla conseguente valutazione della valorizzazione e dello sviluppo dei collaboratori nel posto di lavoro. Chiedeva inoltre di gestire con grande attenzione il rischio di esubero di personale, sia con la riqualificazione interna, sia con un oculato processo di rimpiazzo di personale in età di pensionamento.

Lo stesso concetto fu ancora riaffermato nel rapporto sui preventivi 2006, in cui si invitava l'Esecutivo a "proseguire con ricorrente rigore al lavoro di riorganizzazione dei ruoli, delle responsabilità e delle attività svolte da ogni Servizio al fine di migliorare il livello e l'efficienza del servizio reso al pubblico".

Ed ora, in sede di consuntivo, prendiamo atto degli importanti risparmi ottenuti rispetto al preventivo. Infatti, se il numero di effettivi del personale della Nuova Città di Lugano per il 2006 è stato preventivato a 1'472 unità lavorative calcolatorie (= equivalenza di persone a tempo pieno), a consuntivo troviamo un totale di 1'446.5 unità, con un contenimento dunque di complessive 25.5 unità.

La seguente tabella illustra, dicastero per dicastero, i singoli movimenti di personale.

Servizi	Consuntivo 2006		Preventivo 2006		Differenza	
	totale unità	% su totale unità	totale unità	% su totale unità	unità	%
Amministrazione generale	97.0	6.7%	101.5	6.9%	-4.5	-4.4%
Servizi Urbani	236.5	16.3%	239.5	16.3%	-3.0	-1.3%
Educazione	341.0	23.6%	342.0	23.2%	-1.0	-0.3%
Attività Sociali	443.5	30.7%	449.5	30.5%	-6.0	-1.3%
Sport	49.0	3.4%	50.0	3.4%	-1.0	-2.0%
Polizia	145.5	10.1%	153.0	10.4%	-7.5	-4.9%
Corpo Civici Pompieri	19.5	1.3%	19.5	1.3%	0.0	0.0%
Attività Culturali	25.5	1.8%	25.5	1.7%	0.0	0.0%
Finanze	30.5	2.1%	30.5	2.1%	0.0	0.0%
Giovani ed Eventi	2.0	0.1%	2.0	0.1%	0.0	0.0%
Territorio	53.5	3.7%	56.0	3.8%	-2.5	-4.5%
Rapporti con i Quartieri	1.0	0.1%	1.0	0.1%	0.0	0.0%
Integrazione e Informazione Sociale	2.0	0.1%	2.0	0.1%	0.0	0.0%
Totali	1.446.50	100.0%	1.472.00	100.0%	-25.5	-1.7%

Va però sottolineato che il motivo principale che ha portato al suddetto contenimento è la posticipazione dell'avvicendamento di personale partito (per dimissioni, pensionamenti, ecc.), rispettivamente la mancata/parziale occupazione di unità di personale previste (ad esempio, vi sono 7.5 agenti di polizia che hanno dimissionato - e qui sarebbe interessante capire meglio il ruolo della polizia comunale rispetto a quella cantonale – vedi capitolo sulla polizia).

La soppressione di unità riguarda unicamente il Dicastero Educazione a causa delle 2 sezioni di Scuola Elementare in meno a partire da settembre 2006 per l'anno scolastico 2006/2007.

Vi è, bisogna riconoscerlo, qualche unità di personale che è stata trasferita internamente ai Servizi nei singoli Dicasteri (v. ad esempio unità Avanzamento progetti e relativa attività assorbita dai Servizi centrali dell'Amministrazione Generale): comunque meraviglia vedere come il suggerimento di approfittare delle partenze di dipendenti (segnatamente per pensionamento) per eventualmente sopprimere il posto, o sostituire un posto a tempo pieno con uno a metà tempo, non sia stato accolto.

Pur non sottacendo le difficoltà di tale intento, ci pare che la prevista razionalizzazione dell'amministrazione, in particolare per quanto riguarda l'amministrazione generale, non sia ancora acquisita: eppure si tratta di un compito importante, anche in vista delle prospettate nuove aggregazioni, che come le precedenti porteranno Lugano ad avere nuovo personale, in particolare ad avere personale doppio per alcune funzioni, segnatamente amministrative. Dato che, giustamente, la Città si è impegnata ad assumere tutti gli ex-dipendenti dei comuni aggregati (anche quelli assunti all'ultimo momento, in vista dell'imminente aggregazione?), e dato che per alcune funzioni vi sono doppioni, le soluzioni sono solo due: approfittare dei pensionamenti e non sostituire i partenti (laddove il posto non sia assolutamente indispensabile), e/o riqualificare il personale in esubero, affinché possa assumere quelle nuove funzioni diventate necessarie.

Per quanto riguarda la non sostituzione dei partenti, vediamo dal messaggio che essa viene applicata per un periodo di tre mesi, in modo da poter valutare se l'ufficio possa andare avanti senza sostituzioni. Di fatto, come visto, alla non sostituzione si fa raramente capo. La Commissione esorta il Municipio ad esaminare con attenzione non solo se un posto possa venir soppresso, ma anche se non sia possibile organizzare il lavoro in modo diverso, eventualmente più efficiente, in modo magari da poter sostituire un tempo pieno con un posto a metà tempo.

A questo proposito, la Commissione della Gestione chiede che l'Esecutivo verifichi costantemente il livello di competenze ed implementi in modo ricorrente l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti. Particolare attenzione deve essere data ai dipendenti che, a fronte di un cambiamento di funzione dettato dalla riorganizzazione dei servizi, necessitano una riqualifica professionale.

Spese per il personale

Alla spesa per il personale, il Consuntivo presenta un risparmio di fr. 6'600'000.— rispetto al Preventivo (sicuramente troppo prudente): erano preventivati 148 mio, e ne sono stati spesi 141.4.

Come ben illustrato nel messaggio, ciò è dovuto per metà alla minor spesa per stipendi (rincarato effettivo ridotto rispetto a quanto preventivato, minor spesa per minor impiego di personale) e per l'altra metà ad altre voci: minori oneri sociali complessivi per circa fr. 1'000'000.—, minor spesa per programmi occupazionali per fr. 700'000.—, e per il mancato riclassificamento di funzioni ROD (preventivato a fr. 400'000.— e non effettuato), oltre che per minori indennità varie.

Personale in formazione

Già nel rapporto sui preventivi 2005 la Commissione della Gestione aveva chiesto al Municipio di potenziare l'offerta di impiego a personale in formazione. Ed è vero che la Città fa molto in questo senso: come illustrato dalla tabella sottostante, in tutto abbiamo 138 unità consolidate di personale in formazione.

Tipologia di impiego	Unità consolidate
- Praticanti (istituti sociali)	20.0
- Apprendisti	54.0
- Stages maturità professionale commerciale e sociosanitaria	14.0
- Stages professionali per neodiplomati	49.0
- Stages per laureandi	1.5
Totali	138.5

Pur sottolineando il lodevole sforzo che la Città di Lugano dimostra nell'offrire dei posti di apprendistato (67 posti corrispondenti a 54 unità lavorative suddivisi su 12 professioni), la

Commissione della Gestione chiede all'Esecutivo di fare un ulteriore sforzo a favore degli apprendisti/e.

CTR

Le spese per le Commissioni Tutorie Regionali sono state inferiori ai preventivi, in particolare perché in sede di preventivo era stato previsto l'importo per un tempo pieno in entrambe le CTR, anziché il corrispettivo importo nella misura del 50 %; inoltre vi è un'incidenza di spesa minore conseguente ad avvicendamenti di personale nel corso dell'anno. La situazione è già stata regolata in sede di preventivo 2007. La Commissione è preoccupata per l'affermazione (pag. 47 del MM) "L'assenza di risposte adeguate da parte del Cantone provoca una richiesta di aiuti supplementari a livello comunale (ad es. con domande di intervento al Servizio Sociale) che tuttavia non sempre possono essere evase, anche a livello di tempestività". Non pare corretto che i Servizi dello Stato preposti a collaborare con le nostre CTR - per esempio nella valutazione di casi e misure di accompagnamento (v. Ufficio famiglie minorenni, Servizio psicosociale e Servizio medico sociale) abbiano riscontri e/o tempi di reazione non sempre allineati con le necessità impellenti delle CTR.

E ciò è preoccupante, a nostro avviso, non solo perché poi ci si trova confrontati con maggiori oneri per il Comune, che si vede costretto a dover coinvolgere propri Servizi (per es. Servizio accompagnamento sociale) con azioni talvolta parziali poiché limitate alle competenze del Servizio dell'Amministrazione comunale, oppure professionisti privati: ciò ci pare preoccupante proprio tenendo conto della delicatezza delle problematiche in questione.

La Commissione auspica dunque che il Municipio, in sede di preventivi 2008, abbia a esprimere un giudizio sull'efficacia di tale nuova organizzazione, e anche sulla sua efficienza, e che fornisca una propria valutazione anche riguardo alla collaborazione con il Cantone ed enti cantonali preposti.

Informazione e comunicazione (centro di costo 112)

La Commissione è convinta che sia necessario migliorare ulteriormente la comunicazione interna all'amministrazione stessa.

Un esempio: vi è il sito www.agendalugano.ch, gestito in modo ottimale dal dicastero "Giovani ed Eventi", che ha appunto promosso questa agenda apprezzata e legata alle necessità di comunicazione del mondo giovanile. Dall'altra parte vi è poi la agenda presente nel sito ufficiale www.lugano.ch. Ci si domanda se non sarebbe più opportuno che nel sito ufficiale (lugano.ch) vi fosse in prima pagina un link verso l'agenda (agendalugano.ch), lasciando poi al dicastero "giovani ed eventi" di gestire l'agenda stessa.

La Commissione auspica un coordinamento dell'informazione e di un punto unico di elaborazione per evitare inutili costi doppi. Apprendiamo con piacere che il Municipio intende giungere in un prossimo futuro ad offrire su Internet, tramite i principali portali, servizi online per la riservazione e l'acquisto di biglietti. Le informazioni che pervengono alla nostra redazione sono quindi inviate a Ticino info, che se non le ha le introduce.

Il SOI ha anche curato l'immagine e l'informazione ai media del primo percorso ciclabile della Città, che come noto è un percorso (ovvero insieme di passaggi diversi) che per alcune tratte segue il lungo lago, poi si sposta in via Nassa e così via. Questa sua caratteristica di "percorso" è anche all'origine dei ricorsi che hanno provocato una polemica,

in particolar modo con i commercianti di via Nassa. Il percorso al momento non viene pubblicizzato anche per questo motivo. Va sottolineato che il DT ha in programma l'apertura di numerosi altri percorsi ciclabili nella Città. Le spese di creazione dei primi supporti grafici saranno ammortizzate in seguito, poiché gli altri percorsi saranno lanciati con un'immagine coerente, ovvero sulla stessa base grafica (dunque con costi minori).

Ufficio relazioni pubbliche e istituzionali (centro di costo 111)

Tale ufficio ha tra l'altro allestito il progetto di City Marketing, proprio per mettere assieme le diverse linee d'azione secondo le quali promuovere a livello internazionale "Lugano". Nel testo del consuntivo si anticipavano alcuni elementi strategici sui quali l'Ufficio aveva iniziato a riflettere interessando, seppure in modo informale, al tema anche i possibili partner del progetto. Di fatto nelle diverse azioni internazionali, la Città promuove le sue qualità e le sue componenti economiche, turismo, commercio, università, piazza finanziaria, ecc.. Il progetto di City Marketing (CM) è una maniera per organizzare questa promozione in modo coordinato e con il coinvolgimento - a livello di idee e di finanziamento dei diversi progetti di comunicazione - anche della business community. Su questo terreno è già stata elaborata una prima bozza di progetto, sono poi state compiute delle indagini su come lavorano altre Città e sui diversi modelli di CM adottati. Nei prossimi mesi questo elaborato verrà sottoposto in modo progressivo alla Camera di Commercio, all'AITI ed all'ABT e successivamente ad altre categorie professionali (Turismo, ecc.). In sintesi si tratta di fare convergere energie e risorse (umane e finanziarie) in una strategia il cui obiettivo, tramite progetti generali e settoriali, è quello di promuovere in modo coordinato e sinergico la piattaforma Lugano e i suoi servizi, nel contesto internazionale. Ciò dovrebbe poi permettere di coordinare l'informazione generale sulla piattaforma Lugano e renderla disponibile all'utente in modo semplice e immediato.

SERVIZI URBANI

Brevi considerazioni

Non pensiamo di dire nulla di nuovo asserendo che il DSU è esemplare, sia per l'organizzazione interna, sia per l'oculata gestione. E ciò malgrado che gli impegni assunti con le varie aggregazioni risultino in continuo costante aumento. In ogni caso il rispetto degli stessi viene puntualmente garantito a tutti.

Secondo il parere dei responsabili di questo importante dicastero dei servizi, l'assestamento definitivo della problematica fase post aggregazioni, verrà verosimilmente raggiunto con l'esercizio in corso o nella peggiore delle ipotesi nel corso del prossimo anno. Non va in ogni caso dimenticato che siamo appena agli inizi di un difficoltoso progetto aggregativo e che inevitabilmente altri nuovi problemi si ripresenteranno.

L'esercizio in esame è da considerare assolutamente positivo. Ciò malgrado l'inverno 2005/2006 non sia stato affatto clemente e abbia finanziariamente inciso oltre misura su quanto già prudenzialmente preventivato.

Si tiene comunque a precisare l'importanza di alcuni temi e attività importanti che hanno caratterizzato l'anno trascorso.

L'eccezionale nubifragio dell'agosto 2006 prima e le successive neviccate dopo, hanno causato una maggior spesa di oltre un milione di franchi, contrattempo in ogni caso ben assorbito tra prudenziali pieghe contabili.

Un importante evento che riguarda la futura sede del DSU presso la ex autorimessa e officina PTT di Viganello è rappresentato senza dubbio dall'approvazione da parte del Legislativo, del MM riguardante l'acquisto dei necessari sedimi e dal via alla parte pianificatoria e progettuale.

Particolare importanza riveste lo sforzo del Dicastero nell'ambito di un'ancora maggior sicurezza sul lavoro sia per il personale interno, ma anche per il personale esterno chiamato ad operare anche per conto del Comune.

È parere della vostra Commissione che un altro concetto da inculcare presso la numerosa mano d'opera occupata, oltre alla sicurezza, sia quello relativo alla limitazione degli sprechi, del resto riscontrabili in quasi tutti i settori. Una maggior presa di coscienza anche in questo ambito contribuirebbe ad ulteriori sostanziosi risparmi.

Il personale

Si registra una lieve riduzione degli effettivi che si fissa a 236.5, tre unità in meno del previsto.

Positivo il fatto di impiegare 4 persone nella "squadra speciale", mentre la formazione di apprendisti, 5 alla fine del 2006, seppur lodevole è a nostro giudizio un tantino contenuta.

Forse si potrebbe fare qualche cosa in più.

Ai preposti piace segnalare l'avvicendamento del caposezione edifici amministrativi, importante funzione all'interno dell'intera organizzazione del dicastero, giunto al beneficio della pensione, con un giovane collaudato elemento che giunge dal DT.

I conti in generale

Come abbiamo già avuto modo di anticipare, il bilancio si chiude positivamente malgrado gli ingenti costi dovuti ad un estate e ad un inverno inusuali, nel quasi perfetto rispetto delle cifre di preventivo. Di fatto si ha un sorpasso del 0.1 %, che su una rispettabilissima cifra globale di ben 37'817'604.27 è insignificante.

Malgrado qualche conto abbia registrato uscite maggiori del previsto, l'oculata gestione complessiva è stata ancora una volta pagante.

Assolutamente sorprendente in bene il bilancio alle entrate. A fronte di un preventivo di fr. 4'758'500.— si sono avute entrate per fr. 6'204'384.11; con un maggior incasso di fr. 1'445'884.-- dovuto principalmente alle tasse d'uso delle canalizzazioni, circa fr. 700'000.—, e ai ricavi della vendita del materiale riciclabile, circa fr. 210'000.—. Lo scarto tra entrate ed uscite fissatosi in fr. 31'613'220.16 è di fr. 1'397'679.84, ed è inferiore al preventivo del 4.2 %.

In alcuni singoli settori

Su 11 gruppi di costo, solo 3 accusano una **spesa superiore al preventivo** :

- 220 MANUTENZIONE STRADE	+	fr. 1'041'383.86
- 221 MANUTENZIONE ZONE COLLINARI	+	fr. 20'432.13
- 231 MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	+	fr. 82'300.79

	+	fr.1'144'116.78

Questa maggior spesa è principalmente dovuta ai danni e al lavoro supplementare causati dagli straordinari eventi meteorologici, eccezionali nevicate invernali a cavallo tra il 2005 e il 2006 e un temporale di agosto vicino al record nazionale assoluto. In 10 minuti ha riversato sul territorio ben 30 l di pioggia per mq. !

Solo 2 gruppi accusano **entrate inferiori al previsto** :

- 211 MANUTENZION E EDIFICI	-	fr. 3'440.90
- 212 MANIFESTAZIONI	-	fr. 5'558.55

	-	fr. 8'999.45

A fronte delle maggiori spese di cui sopra e delle lievi minori entrate, si sono registrate 9 maggiori entrate nei vari gruppi o settori, la più significativa delle quali rimane l'incasso dovuto ai maggiori introiti per la tassa d'uso delle canalizzazioni, fr. 774'033.80, e il ricavato dalla vendita del materiale riciclabile, fr. 243'147.05. Totale fr. 1'017'180.85.

TURISMO

I conti del Dicastero chiudono con un disavanzo di fr. 1'699'295.58.—, in aumento del 30.8 % rispetto al preventivo di fr. 1'299'500.—. Considerando il costo straordinario registrato nel conto 365.305 riconducibile al mancato incasso dell'affitto del ristorante del Palazzo dei Congressi nel periodo dei lavori di ristrutturazione che ammonta a fr. 235'503.33 il sorpasso registrato dal Dicastero si attesta al 12.6 % pari a fr. 165'000.—. A questa cifra di sorpasso va però aggiunto e considerato anche l'importo di fr. 90'000.— previsti a preventivo per gli addobbi natalizi e non utilizzati in quanto la spesa è assunta da alcuni anni direttamente dalla Casinò Lugano. Invitiamo il Municipio a eliminare questa voce in fase di allestimento del Preventivo 2007.

Situazione debitoria e Linee di credito concesse

A titolo d'informazione riportiamo qui di seguito l'evoluzione debitoria positiva di Lugano Turismo e Congressi nei confronti della Città di Lugano.

	Interesse	Linea Concessa	Saldo 2006	Saldo 2005	Variazione
C/C Ordinario	2.25%	1'700'000	1'076'724	1'060'530	16'194
C/C Palazzo Congressi	0.00%	1'000'000	614'114	836'912	-222'798
C/C San Grato	2.25%	700'000	757'506	740'700	16'806

Conto 318.400 Prestazioni di Terzi

L'aumento del 25 % rispetto al preventivo è riconducibile a tre fattori in particolare: importanti pagamenti a favore delle AIL, le prestazioni fatturate da Sotell e un minor incasso legato all'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche.

Per quanto riguarda le AIL la maggior spesa è riconducibile all'aumento delle tariffe e del consumo energetico in parte dovute ai costi dei vetusti impianti (acqua, elettricità e gas) stimati in fr. 60'000.—. Le AIL per il 2007 hanno garantito un contributo diretto al Palazzo dei Congressi da scontare per tali spese pari a fr. 80'000.—. Importo che la vostra Commissione invita a considerare in fase di allestimento dei preventivi a diminuzione del deficit concesso.

Per quanto riguarda i costi legati alle prestazioni di Sotell si è registrato un maggiore incremento delle attività che vengono organizzate sul suolo cittadino rispetto a quanto previsto in sede di preventivo. Il Dicastero Turismo cosciente della situazione creatasi in collaborazione con i Servizi finanziari e il Dicastero attività giovanili intende redigere un documento che a breve termine illustri dettagliatamente la prassi adottata in passato per quanto concerne la gestione di questo conto.

Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche sempre di più gli utenti del Palazzo dei Congressi preferiscono scegliere l'apporto di ditte specializzate esterne che hanno una tecnologia più sofisticata tralasciando di utilizzare quella del Palazzo dei Congressi che è tecnologia di base. Questo si traduce in un minore incasso stimato in fr. 50'000.— per le sopraccitate prestazioni e da un ulteriore fr. 20'000.— sull'affitto delle sale.

Conto 365.300 Contributo legale a Lugano Turismo

Il contributo legale previsto dalla Legge sul turismo viene calcolato da Ticino Turismo applicando dei parametri di calcolo basati sulle diverse tipologie di pernottamento (forfait, privato pernottamenti, albergo, capanna, ecc.). Nel 2005 i pernottamenti alberghieri sono aumentati mentre quelli legati alla tassazione forfettaria (appartamenti di vacanza) sono diminuiti creando la citata differenza.

Pernottamenti forfait 2004 => 1'570'280

Pernottamenti forfait 2005 => 1'509'662

Conto 365.303 Copertura disavanzo

Il disavanzo crescente del Palazzo dei Congressi è fonte di preoccupazione della scrivente Commissione. Registriamo però lo sforzo positivo del personale che è confrontato a note contingenze che solo in futuro con l'apertura in particolare del Polo Culturale potranno

essere dissipate. Pensiamo ad esempio all'occupazione delle sale decisa e voluta dal Municipio per concerti, votazioni e manifestazioni che bloccano di fatto lo sviluppo dell'attività congressuale. Siamo coscienti che per il momento il *"faut faire avec..."*.

Ci siamo chinati anche sulla struttura organizzativa incaricata di gestire il Palazzo dei Congressi e Il Ciani. Essa è composta da 13 unità di personale: 3 tecnici, 4 operai di manutenzione, 1 acquirettore, 3 persone per la gestione dei clienti e dei dossier (congressi, eventi e concerti) e 2 di direzione, amministrazione, e informatica.

Invitiamo il Municipio a analizzare e studiare possibili scenari per un nuovo assetto organizzativo verificando se sia possibile liberare risorse da impiegare per lo sviluppo della strategia turistico Congressuale. Invitiamo l'esecutivo a farsi promotore di questa iniziativa e di cogliere nel contempo l'occasione per riconoscere pari condizioni di trattamento al personale impiegato nella struttura chiedendo a Lugano Turismo e Congressi di assoggettare tutto il personale al Regolamento Organico Comunale R.O.D.

Casinò Lugano

Degna di nota è la buona collaborazione che si è instaurata con la casa da gioco cittadina, in particolare a livello di marketing, in collaborazione con la casinò viene gestita la promozione tra Ente turistico e casa da gioco, valutando pure future possibili collaborazioni a progetti concreti e mirati.

Per gli altri commenti generali rimandiamo alle esaustive pagine di commento all'interno del messaggio municipale in esame.

* * *

La vostra Commissione si è chinata più in generale sulla politica del Turismo e sulle strutture a sostegno dello sviluppo di questo settore.

Abbiamo chiesto un parere tecnico in relazione alle recenti chiusure di alberghi sul territorio cittadino. I responsabili del Turismo cittadino considerano queste chiusure come un processo salutare volto a mantenere attive strutture di qualità. Il numero di posti letto a disposizione è considerato buono.

Il Palazzo dei Congressi è ritenuto per dimensioni e ubicazione una buona struttura che deve essere considerata e contestualizzata all'interno dell'offerta logistica globale presente nella regione (Alberghi e alternative per cene e banchetti). In pratica la nostra organizzazione territoriale non è adatta, al momento, per congressi con oltre 1'000 partecipanti. Siamo altresì coscienti che il Palazzo dei Congressi risente seriamente dell'usura e che Il Ciani necessita di importanti interventi affinché possa in sinergia servire allo sviluppo dell'offerta di qualità.

La concorrenza alla quale siamo confrontati ha un'offerta, nella regione dei Laghi in particolare, che è paragonabile alla nostra offerta per congressi di 1'000 partecipanti. L'intenzione del Municipio è quella in un prossimo futuro di orientarsi verso una struttura al Campo Marzio che permetta lo svolgimento di Congressi tra i 1'000 e i 4'000 partecipanti con struttura alberghiera collegata. Questa è ritenuta una buona dimensione per differenziarsi dall'offerta della concorrenza alla quale siamo attualmente confrontati.

Rapporto Gai – Fiere e Congressi a Lugano – Scenari strategici e proposte concrete

Il rapporto in oggetto è stato allestito sulla base di un “Cahier de Charge” voluto dagli albergatori cittadini e pagato dalla Città di Lugano. Purtroppo una volta ricevuto il documento gli albergatori si sono dichiarati non completamente soddisfatti da quanto menzionato. Apparentemente il rapporto è stato ritenuto carente per quanto riguarda la parte legata alle interviste dirette dei turisti, delle agenzie e delle organizzazioni che si occupano di turismo e congressi. Al fine di potere disporre di un altro parere la Città, a sue spese, ha dato incarico al Cantone (Centro di formazione degli Enti locali) di redigere un secondo documento che dovrebbe analizzare la soddisfazione dei clienti e degli operatori turistici rispetto alle infrastrutture alberghiere cittadine. Il lavoro è attualmente in fase di elaborazione ed il rapporto finale è atteso entro la fine del corrente anno.

La vostra Commissione non può esimersi dall’esprimere un certo stupore mescolato a celata preoccupazione rispetto a questa situazione che di fatto si traduce in una fase di stallo rispetto ad una ridefinizione strategica del settore turistico cittadino e del suo impianto organizzativo. Da un lato la scrivente Commissione non capisce bene quali competenze specifiche abbia il Centro di Formazione degli Enti Locali rispetto ad un’analisi della “Customer Satisfaction” nel campo dell’offerta turistica alberghiera e dall’altro manifesta la sua insoddisfazione rispetto all’atteggiamento espresso dagli albergatori.

Evoluzione del Deficit dal 1977 ad oggi

	della Città		della Città
1977	-181'228.90	1992	-546'317.90
1978	-404'487.30	1993	-507'385.05
1979	-424'504.35	1994	-396'561.85
1980	-534'036.00	1995	-380'869.70
1981	-382'467.20	1996	-274'775.85
1982	-283'131.40	1997	-228'188.05
1983	-242'591.20	1998	-142'392.75
1984	-156'427.00	1999	-155'552.87
1985	-24'660.10	2000	-172'897.10
1986	-113'391.65	2001	-213'640.50
1987	-108'746.35	2002	-352'073.00
1988	-166'541.15	2003	-547'332.48
1989	-338'417.40	2004	-773'113.24
1990	-636'162.35	2005	-846'912.26
1991	-723'021.55	2006	-888'613.18
			-11'146'439.68

EDUCAZIONE

Considerazioni generali

Il commento a questo importante e delicato settore del servizio pubblico cittadino presenta una interessante chiave di lettura della gestione delle risorse e motivi di giustificato orgoglio per l'impostazione e i risultati del suo campo di azione pedagogica.

Gestione finanziaria e contabile

Il raffronto rispetto al preventivo 2006 presenta una chiusura con fr. 1'238'754.— di minori uscite e di fr. 609'725.— di maggiori entrate.

Le tabelle pubblicate e l'impostazione cristallina dei diversi centri di costo, come pure la scelta corretta di ricollocare alcune spese (ad esempio nel campo delle prestazioni di terzi) verso settori di competenza all'interno dell'amministrazione che corrispondono alla definizione del servizio erogato (ad esempio, sorveglianza ai passaggi pedonali alla Polizia comunale, cc 403.318.400) consentono una lettura e un'analisi, per chi fa e per chi verifica, maggiormente attendibile e soprattutto utile per una buona amministrazione.

Anche il diretto richiamo al 2005, primo anno che ha visto delineato il nuovo quadro scolastico di Lugano, rispetto all'aggregazione con un raddoppio della popolazione.

Se si considera dunque l'eccezionalità della maggior spesa e successivi ricavi provocati (2005) per il conguaglio da arretrati di indennità di refezione (docenti scuole dell'infanzia), come pure l'imprevedibilità costante, legata alle possibili assenze dei collaboratori, è possibile affermare che vi è una certa stabilità nel confronto fra entrate e uscite.

La tabella che segue e che affianchiamo quale ulteriore contributo, permette altre analisi agli interessati anche in prospettiva.

Educazione Consuntivo 2006: Tabella scostamenti per centri di costo

Genere	Consuntivo 2006 su Preventivo 2006		Consuntivo 2006 su Consuntivo 2005	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
4 Educazione	- 1'238'754	+ 609'725	- 1'327'454	- 95'197
400 Scuole inf.	- 332'224	- 70'200	- 1'955'597	- 526'401
401 Servizi SI	+ 476	+ 107'482	+ 159'886	- 11'631
402 Scuole elem.	- 595'728	+ 323'392	+ 308'419	+ 323'392
403 Servizi SE	+ 207'346	+ 20'562	+ 199'481	- 15'710
404 Direzione	- 29'560	+ 4'622	+ 144'066	+ 4'448
410 SI orario pr.	+ 50'373	+ 27'140	+ 56'790	+ 14'188
411 Mense	- 239'309	+ 11'247	- 14'736	- 36'372
412 Doposcuola	- 19'309	+ 9'597	+ 38'731	- 4'930
420 Nante	- 47'579	+ 64'522	+ 4'233	+ 59'410
421 Airolo	- 99'040	+ 9'887	- 30'954	+ 8'768
422 S.Bernardino	- 14'768	+ 54'920	- 283'810	- 20'521
423 Breno	- 45'069	+ 23'837	- 7'620	+ 9'677
424 Mascengo	- 26'327	+ 28'756	+ 217'973	+ 71'256
430 Ser.dentario	+ 26'719	- 4'290	- 163'640	- 74'246
431 Altre spese	- 7'476	- 1'754	+ 7'324	+ 8'246

Da un primo sguardo si può notare che la prima colonna di spese vede il prevalere di minori uscite rispetto alla seconda (che si riferisce al consuntivo 2005), come pure di contro maggiori ricavi del C 06 sul P 06, rispetto al confronto fra consuntivi. L'analisi di dettaglio ci induce a concludere che, ad eccezione di situazioni particolari (vedi centri di costo S.Bernardino e Mascengo), ciò è frutto di un preventivo maggiormente generoso e sul quale in futuro è ancora possibile operare per avvicinarsi ad una situazione di gestione più reale, senza per questo intaccare l'offerta di qualità, indiscutibile e da sostenere sempre.

Da un profilo organizzativo, di attenzione alle spesa e di ricerca delle coperture di spesa da segnalare almeno queste quattro cose: per le attività extrascolastiche (individuazione e applicazione di sussidi cantonali o federali), per l'acquisto di derrate alimentari (attenzione e affinamento, pur nel rispetto del sostegno ai piccoli commerci di zona), per le mense

(contenimento dei costi, nonostante l'aumento del numero di chi le utilizza, grazie alla riorganizzazione del servizio di catering, con migliori prezzi unitari), per le quote di partecipazione delle famiglie alle scuole fuori sede (nuovo sistema di fatturazione, grazie ai Servizi finanziari e al SOI).

L'opportuna scelta di separare in singoli centri di costo le diverse strutture extra muros danno poi un quadro facilmente individuabile rispetto ad ogni singola situazione (con gli scorpori possibili e immediati appena la situazione sarà chiara: è il caso per le case di S. Bernardino, da subito avvertita quale eredità problematica sotto diversi punti di vista, ed eventualmente di Airolo).

Complessivamente ad ogni modo lettura, confronti e conti del Dicastero sono chiari, le giustificazioni puntuali e corrispondenti alle attese, rispetto anche alle domande successivamente scaturite.

Un'offerta a misura di ogni allievo, nonostante i grandi numeri

Nel 2006 a Lugano i bambini nella Scuola dell'infanzia SI erano 1188, suddivisi in 59 sezioni (media per sezione di 20,1), i ragazzi delle scuole elementari SE erano 2029, suddivisi in 109 sezioni (media per sezione di 18.6). Le unità consolidate di personale 341, per direzione, docenti, amministrazione, organizzazione e servizi. Se si tiene conto anche di tutti i servizi parascolastici, con attività anche di breve durata (2-3 settimane ad esempio) il numero di persone, compresi i collaboratori occasionali (stage, manifestazioni, colonie, corsi di vario genere, pulizie e refezioni), possono numericamente ammontare a circa 800.

Di gran lunga dunque l'istituto scolastico più importante del Cantone.

Una direzione generale assicura il coordinamento e la visione strategica all'istituto e gestisce tutti i servizi collaterali, siano essi scolastici o amministrativi. Nel contempo, con l'intenzione di assicurare le giuste autonomie alle sedi, ai comprensori e agli Istituti di zona, sono attive 4 direzioni (Monte Brè, Monte Boglia, Centro e Collina).

Ciò consente di sviluppare offerte, programmi e stimoli di ampio respiro e non impedisce, anzi al contrario moltiplica occasioni alla carta per ogni allievo e per piccoli gruppi, così importanti da un profilo dello stimolo alla ricerca, della condivisione e crescita educativa, della socializzazione e dell'integrazione.

Una scuola aperta tutto l'anno

Proprio ad annullare lo stereotipo di una scuola che chiude i battenti a giugno, per riaprirli a settembre, con significativo orgoglio la direzione della scuola di Lugano snocciola nel suo commento tutta una serie di iniziative che mettono in una situazione di osmosi le modalità di gestione del settore scolastico (vincolate e regolate dalla legge cantonale) e quelle del settore extrascolastico (lasciate alla volontà di ogni singolo comune, tuttavia sussidiabili tramite altre leggi cantonali o federali come avviene a Lugano: indirizzo da sostenere e incoraggiare), su tutto l'arco dell'anno e al di fuori degli orari stabiliti.

Proprio in questo secondo ambito (quello extrascolastico) si illustrano, con un notevole arricchimento pedagogico e spesso didattico per il primo, ma indubbiamente pure di natura sociale e culturale, le iniziative e offerte della scuola di Lugano. Non solo la mensa scolastica, l'asilo a orario prolungato, che assume un ruolo di colonia diurna durante le vacanze scolastiche, ma anche i corsi facoltativi del doposcuola, quelli di nuoto del sabato oppure i suoi corsi estivi, quelli di pattinaggio, i corsi di sci e le colonie estive nelle diverse case, nel Malcantone e in Leventina.

In questo complesso universo scolastico e extrascolastico trovano posto diversi progetti, grazie a diverse collaborazioni, di natura linguistica, di scuola e linguaggio della musica (con la Civica filarmonica), di ricerca scientifica (con Science et Cité, oppure con la

Fondazione Alpina di Olivine), di cultura (con il DAC e il Museo delle Culture e quelli cittadini), di pittura e di animazione teatrale, persino di applicazione matematica (con la Società ticinese di matematica: una curiosa novità!).

In tutto questo fiorire di proposte e attuazioni, cresce e si consolida anche la formazione continua dei docenti e del personale non docente con il progetto VA.RIS.CO (Valorizzazione delle risorse scolastiche), necessario supporto per assicurare continuità, dinamismo e disponibilità nell'azione pedagogica.

Le scuole fuori sede

Una delle nostre indubbe ricchezze. Tuttavia la struttura obsoleta di S.Bernardino (si auspica un distacco definitivo, ancorché di non facile soluzione) ha obbligato a trovare una soluzione rapida per assicurare a tutti gli allievi uguali opportunità. La soluzione trovata in Leventina a Mascengo, frazione di Prato Leventina (una struttura di colonia della Fondazione Vanoni), si è rivelata provvidenziale (odierni ulteriori accordi ne amplificano l'offerta sull'arco dell'anno). Anche perché un'altra sede (Casa montana di Airolo, ex Viganello) ha dovuto essere chiusa per misure di protezione da incendi.

Una soluzione di più lungo respiro è ad ogni modo auspicata e la vostra Commissione è già in grado di anticipare che uno studio della direzione dell'Istituto scolastico preconizza indirizzi (frutto del classico "fare di necessità virtù") tali da offrire soggiorni utili agli allievi per una migliore conoscenza territoriale del Paese, non solo in Leventina.

Il nuovo centro di irradiazione educativa

Anche se fatalmente in questo consuntivo il commento non ne fa cenno, la vostra Commissione ritiene opportuno invitare il Municipio a ridare vigore e corpo al progetto che dovrebbe in tempi congrui veder sorgere nell'area ex macello la "cittadella dei bambini", quale luogo centrale di irradiazione culturale e formativa, come pure sede dell'organizzazione scolastica cittadina.

ATTIVITÀ SOCIALI

Complessivamente, a fronte di un deficit preventivato di fr. 7,8 mio, il Dicastero registra una maggiore uscita consunta di fr. 4,8 mio, pure inferiore alla maggiore uscita del consuntivo 2005 (fr. 5,5 mio).

In generale si notano degli scostamenti relativamente importanti fra preventivo e consuntivo nelle spese per il personale sia a tempo pieno sia a tempo parziale; tuttavia complessivamente queste spese rientrano nei parametri di preventivo. Il Dicastero in effetti comporta delle attività che ben si prestano - si pensi in particolare alle case per anziani - ad impieghi lavorativi a tempo parziale, con possibilità di flessibilità nel senso che, a dipendenza delle esigenze del collaboratore, il rapporto può essere dell'uno o dell'altro tipo; in altre parole gli scostamenti rappresentano delle fluttuazioni ordinarie.

Di seguito alcuni rilievi puntuali.

Centro di costo 500 Ufficio Intervento Sociale (UIS)

Non è stato speso l'importo di fr. 500'000.— previsto per contributi sociali in applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1. settembre 2007.

Dal profilo organizzativo l'UIS ha consolidato l'attività nelle due sedi di sportello LAPS di Lugano e Viganello. L'ufficio tratta in particolare casi che colpiscono prevalentemente persone comprese nelle fasce d'età fra i 36 ed i 50 anni che spesso compongono nuclei famigliari di una sola unità oppure una famiglia monoparentale. Di rilievo è il dato statistico in virtù del quale 2/3 della casistica è composta da persone giunte alla fine del periodo di diritto alle indennità di disoccupazione, cioè generalmente persone che non hanno un sufficiente bagaglio professionale specifico; da qui la necessità, anche all'interno dell'amministrazione comunale, di offrire delle opportunità di inserimento professionale, tramite appositi programmi (PIP - programmi di inserimento professionale), che nell'anno in rassegna sono stati 47; si tratta di programmi cantonali, sussidiati quasi integralmente appunto dal Cantone, per giovani con meno di trent'anni di età, privi di qualifiche, che generalmente sono in assistenza.

Alla luce dell'incremento del forte afflusso di manodopera frontaliera e della favorevolissima situazione congiunturale, l'attività sempre ancora in crescita di questo servizio cittadino non può che essere la conseguenza di un'impostazione da rivedere a livello formativo, fatta astrazione di quei casi - verosimilmente pochi - che trovano più conveniente e comodo ricorrere alle coperture pubbliche piuttosto che riqualificarsi personalmente; la riflessione chiama in causa non tanto il nostro Dicastero Educazione, che non ha specifiche competenze in materia, quanto i servizi scolastici cantonali.

Centro costo 501 Servizio accompagnamento sociale

Anche in questo servizio l'attività è in costante crescita. Preoccupa il numero sia assoluto sia in crescita relativa di persone che non riescono ad adempiere ai propri obblighi di pagamento dei premi di cassa malati: entro settembre il Cantone ha indicato che avrebbe proposto una soluzione per questa situazione.

Altra fattispecie importante concerne i giovani in rottura familiare, generalmente privi di formazione scolastica e professionale specifica; valgono le medesime considerazioni sulla loro formazione - espresse pro futuro - per i servizi scolastici cantonali.

Centri di costo 509-519 Case per anziani

Di rilievo la compressione complessiva del disavanzo di gestione delle case per anziani (./ 2,5 mio), da ricondurre principalmente a due fattori:

- le trattative con le autorità cantonali competenti per l'applicazione dei contratti di prestazione, ha permesso di ottenere questo risparmio, proprio grazie alla disponibilità ed alla valutazione corretta ed all'apprezzamento dei minori costi di Lugano appalesate dal Cantone;
- le trattative condotte dall'ACAS (Associazione dei Comuni in ambito socio-sanitario, un'emanazione dell'ACUTI) con le Casse malati, che partecipano alla copertura delle rette secondo i gradi di dipendenza dei degenti (pag. 90 in fondo), per il periodo 2006-2007 prima, e poi per il successivo aggiornamento 2007-2008 hanno portato ad un esito migliore dei ricavi rispetto agli anni precedenti.

Va poi sottolineato che nell'anno in rassegna gli Istituti Sociali Comunali hanno offerto occasioni di lavoro a ben 118 persone fuori organico: si tratta di giovani che vogliono

conoscere le professioni prima di avviare una carriera di studio proprio nel settore, oppure di stagiaires in corso di formazione; per lo più le assunzioni avvengono tramite candidature spontanee e la durata delle singole attività non supera i sei mesi. Per gli altri centri di costo non vi sono particolari rilievi.

SPORT

Il consuntivo 2006 del Dicastero Sport presenta una maggior uscita di fr. 206'124.— rispetto al preventivo ed una maggior entrata di fr. 22'524.65.

Hanno contribuito ad aumentare le uscite l'apertura invernale del Lido con l'impiego del pallone a copertura della piscina di 50 ml e l'aumentata superficie di quasi tutte le infrastrutture sportive cittadine.

Oltre a questi motivi sono di parecchio aumentate le ore di allenamento serali delle società cittadine, tutti fattori che hanno contribuito ad un notevole aumento dei costi dell'energia elettrica e del riscaldamento.

Malgrado che il Dicastero Sport abbia mantenuto gli stessi effettivi dell'anno precedente, una maggior uscita è pure da ricercare nell'assunzione di un maggior numero di bagnini.

Ulteriori maggiori spese sono dovute ai lavori non previsti per migliorare la funzionalità delle strutture del centro sportivo del Pradello.

L'aumento contenuto delle entrate è dovuto in modo preponderante a una diminuzione di manifestazioni estive alla Resega causa il prolungarsi dei lavori di manutenzione alla struttura principale.

È apprezzabile lo sforzo compiuto dal dicastero sportivo per incentivare una maggiore frequentazione delle piste, utilizzando intelligenti strategie, quali l'utilizzo di bastoni di hockey durante il pattinaggio libero. In effetti, a differenza di un calo generale di pattinatori sulle piste svizzere, Lugano riesce invece ad ottenere un aumento.

Il calo notato nelle entrate della piscina coperta è compensato con una maggior vendita di abbonamenti e biglietti per il Lido visto l'utilizzo del pallone che permette lo sport del nuoto anche durante la cattiva stagione.

Bisogna pure sottolineare che le manifestazioni organizzate dal Dicastero Sport, come per esempio la festa in Piazza della Riforma per il passaggio della fiamma olimpica in Città, il Trekking Senior, i corsi Polisportivi sulle riva del Ceresio, la traversata del Lago, la Stralugano, qualificano sempre di più il Dicastero Sport che con le sue infrastrutture cittadine risponde alle esigenze richieste dimostrando in modo inequivocabile di reggere il confronto con qualsiasi dicastero sport di altre Città a livello nazionale.

Ritenuto che dal punto di vista gestionale le infrastrutture sportive di Lugano soddisfano pienamente tutta la popolazione, la Commissione della gestione ritiene di ricordare al Municipio la necessità di mantenere dette strutture nelle mani del Dicastero Sport, Lido compreso.

Trattative sono pure in corso con l'attuale Comitato dell'HCL sull'adeguamento del ristorno relativo agli incassi pubblicitari.

Dopo gli interventi di miglioria apportati a diverse attrezzature interne e migliorate alcune sicurezze della pista, l'HCL avrebbe dovuto versare quanto pattuito in base ai lavori di miglioria eseguiti.

HCL approfittando del difettoso funzionamento dell'impianto audio ritiene che non esistano le condizioni previste per un adeguamento del canone.

Vista la problematica tecnica è stato concordato di esperire una perizia per l'accertamento dei motivi del difettoso funzionamento dell'impianto audio, affinché l'HCL possa riconoscere la validità degli accordi sottoscritti.

POLIZIA

L'esame dei consuntivi è un'occasione per formulare considerazioni sull'attività svolta e sugli aspetti più strettamente finanziari.

Per quanto riguarda il primo bilancio, l'intensa attività ha evidenziato una leggera regressione di reati gravi e, per contro, un aumento della microcriminalità. In altri termini di quei piccoli reati, anche sull'area pubblica, che, toccando più da vicino il cittadino, influenzano la rappresentazione soggettiva di sicurezza. Da qui l'importanza di una politica di prevenzione e di vicinanza della polizia. A tale proposito la Commissione rileva finalmente nei consuntivi un accenno all'implementazione di SICLUGA 21, che si caratterizza appunto per l'azione della polizia su tre assi: l'agente di quartiere, i Servizi Territoriali, che garantiscono una copertura del territorio di 24 ore, e i Servizi Mobili e d'intervento veloce. Il tutto dovrebbe andare nella direzione di offrire sia una presenza rassicurante nei quartieri (con una rivisitazione e un potenziamento del ruolo dell'agente di quartiere) sia la possibilità di intervenire tempestivamente.

Per un esame più analitico della tipologia degli interventi e della diversificazione della attività della polizia rimandiamo alle numerose tabelle riportate nel messaggio (pp 113 – 120). Preoccupa la Commissione la ricorrente emorragia di agenti verso altri Comuni e ora anche verso la Polizia cantonale. Ciò fa pensare infatti che quest'ultima diventi più attrattiva non solo per ragioni salariali ma anche per il ruolo. Ci si può chiedere in altri termini se tale fenomeno non sia da ricondurre anche ad una poco chiara definizione di ruoli, amplificata dal fatto che tutti ricevono una formazione uniforme, che può rinforzare una rappresentazione di sovrapposizione dispersiva di compiti. Si auspica quindi che la nuova Legge chiarisca bene i ruoli diversi e complementari della Polizia cantonale e della Polizia comunale; per quest'ultima, più orientati verso la vicinanza alla popolazione e la lotta alla microcriminalità con funzioni di polizia giudiziaria in tale ambito, per non generare negli agenti comprensibili frustrazioni. Ne dovrebbe conseguire che a ruoli diversi corrisponda una formazione differenziata, adatta per l'agente comunale alle esigenze di una polizia urbana di prossimità.

Passando alle considerazioni di carattere finanziario è giusto rilevare che l'invito più volte formulato dalla Commissione ("auspicabile...individuare...possibilità di frenare le spese, senza compromettere la funzionalità del corpo, e di migliorare i ricavi, pur senza accanimento fiscale sui cittadini" Consuntivi 2004) è stato recepito e se ne colgono i primi segnali.

Il consuntivo evidenzia un disavanzo di fr. 6'940'942.— rispetto a quello preventivato di fr. 8'487'100.—, anche se in aumento di fr. 366'063.— (+ 5,5 %) rispetto al consuntivo 2005. Questo miglior risultato (- fr. 1'546'157.—) scaturisce da un contenimento delle spese (- fr. 1'024'680.—, rispetto al preventivo) e un aumento delle entrate pentivate (+ fr. 521'680.—).

L'esame dei singoli capitoli permette di cogliere meglio le motivazioni di questo risultato.

Servizi generali

A fronte di uscite complessive preventivate in fr. 7'544'800.— abbiamo a consuntivo fr. 7'223'716.—, pari a un - 4.5 %, per contro le entrate sono risultate di fr. 3'272'018.—, inferiori cioè ad un preventivo di fr. 3'882'400.—. Ne consegue che per i Servizi generali si registra un disavanzo superiore alle aspettative. Quale il motivo ? La voce che incide maggiormente su questo risultato è la 437.000, Multe per contravvenzioni. Essa registra

infatti un - 21 % di entrate, passando dai preventivati fr. 2'200'000.— (fr. 2'012'212.— nei Consuntivi 2005) ai fr. 1'717'192.— di consuntivo (- fr. 482'808.—) e compensati solo parzialmente dall'aumento degli introiti del contrassegno di zona pedonale (+ fr. 72'435.—, voce 431.201). Questo dato può essere l'effetto o di una miglior disciplina dell'utenza o di un allentamento del controllo anche per mancanza di personale (ausiliari avventizi), o ancora la non entrata in funzione dei Multafot.

Per le altre voci siamo in linea con i preventivi o gli scarti sono giustificati. Vale la pena segnalare un contenimento dei costi per spese telefoniche, stampati, manutenzioni autosili e prestazioni di terzi.

Circolazione

Per questo capitolo (701) l'avanzo supera di fr. 1'253'108.— il preventivo, grazie a importanti risparmi in varie voci. Si passa così da un avanzo di fr. 1'649'903.— nel 2005, ad uno di fr. 3'256'108.— nel 2006, che risulta pertanto quasi raddoppiato.

Le spese registrano una diminuzione di fr. 384'296.— (- 7 %) rispetto al Preventivo 2006, e dato ancor più significativo di - fr. 506'321.— rispetto al Consuntivo 2005.

A loro volta i ricavi aumentano di fr. 868'812.— (+ 11.7 %) rispetto al preventivo, e di fr. 1'100'756.— (+ 15.3 %) rispetto al Cons. 2005. Le maggiori entrate sono da ricondurre all'adeguamento delle tariffe e all'aumento del grado di occupazione di posteggi e autosili. La voce 427.210, Proventi parchimetri autosili, registra infatti un aumento di fr. 327'000.— e la voce 427.220, Proventi da parchimetri all'aperto, un + fr. 500'726.— per un totale quindi di + fr. 827'726.—.

Sicurezza

Anche in questo settore il disavanzo viene contenuto (ca. - fr. 300'000.—): gli importi sono in linea con i preventivi. Le voci che influenzano la diminuzione del disavanzo sono: la 301.000, Stipendi personale a tempo pieno; la 301.110, Indennità diverse; la 318'400, prestazioni di terzi.

Controllo tossicodipendenza

Leggero contenimento anche in questa funzione, consuntivi in linea con il preventivo.

POMPIERI

Durante il 2006 si è consolidata la nuova impostazione organizzativa legata alla messa in atto della prima fase di una professionalizzazione parziale del corpo per agire con sempre maggior efficacia ed efficienza. Con le 20 unità professionistiche previste in questa prima fase e con un totale di 111 militi, di cui 22 della sezione incendi boschivi, il CP è in grado infatti di far fronte a tutte le richieste imposte dalle nuove regolamentazioni. Per quanto riguarda la prontezza degli interventi, nei giorni feriali e negli orari di lavoro, si è giunti a garantire due partenze in 1-2 minuti dalla ricezione dell'allarme. Per migliorare ulteriormente le prestazioni si dovrebbe pensare di passare da una copertura del personale professionista di 8 ore ad una di 12 ore.

Significativo il numero di interventi: un totale complessivo di 930, con un preoccupante aumento degli interventi di disinfezione, ben 254. I 676 interventi d'urgenza danno per contro un'idea dell'intensa attività del CP. Si tratta infatti di un dato basti che supera ampiamente i 500 interventi annui, considerati secondo i parametri europei, tali da giustificare il professionismo in un comprensorio di 100'000 abitanti.

La variegata attività del CP, che va dagli incendi al soccorso stradale, è bene illustrata ed evidenziata nelle tabelle riportate nelle pp 133-138. Per il loro allestimento si è fatto riferimento, per la prima volta, al sistema statistico degli altri Corpi pompieri professionisti della Svizzera, così da uniformare la suddivisione dei campi d'intervento ed agevolare i confronti.

Un'attenzione particolare è stata riservata anche quest'anno all'istruzione e alla formazione del personale sia per garantire la qualità degli interventi sia per adattarsi a sempre nuove esigenze, comprese quelle dettate dall'apertura di importanti cantieri come la Galleria Vedeggio-Cassarate o Alptransit. Istruzione e formazione indispensabile per trovarsi pronti ad affrontare sempre nuove sfide.

Il 2006 si è caratterizzato pure per la presa in consegna ufficiale della nuova autorimessa e per i festeggiamenti per i 40 anni della costruzione della Caserma di via Trevano.

Per quanto concerne un consuntivo finanziario si registra una minor spesa di fr. 25'739.— rispetto al preventivo e un aumento delle entrate di fr. 61'916.—; il disavanzo a consuntivo è pertanto inferiore di fr. 87'655.— a quello preventivato e vicino al disavanzo registrato nel Consuntivo 2005.

In generale le varie voci sono in linea con i preventivi, i sorpassi e le maggiori entrate sono giustificati e dettagliati a pag. 25 del Messaggio. Importante segnalare come le maggiori entrate siano da ricondurre ad un sensibile aumento dei servizi offerti, compresi i corsi di istruzione a favore di terzi. Questo testimonia ancora una volta l'alto livello di professionalità e di competenze di militi del nostro Corpo pompieri.

ATTIVITÀ CULTURALI

Considerazioni sui conti

	2006		Variazione C - P	2005 Consuntivo	Variazione C06 - C05
	Consuntivo	Preventivo			
Costi	6'410'302	5'786'600	623'702	6'023'272	387'030
Ricavi	988'081	619'500	368'581	755'476	232'605
Disavanzo	5'422'221	5'167'100	255'121	5'267'796	154'425

Come si vede nella tabella, gli importi di consuntivo sono tutti superiori sia a quelli del preventivo 2006, sia a quelli del consuntivo 2005.

Gli aumenti percentuali rispetto al consuntivo del 2005 sono i seguenti:

- Costi: 6.4 %
- Ricavi: 30.8 %

- Disavanzo: 2.9 %

Tenuto conto dell'importante sviluppo quantitativo e qualitativo delle attività del DAC (si pensi, in particolare, alle attività teatrali e a quelle del Museo delle culture), l'incremento del disavanzo del 2,9 % è certamente modesto.

Gli aumenti percentuali del consuntivo rispetto al preventivo sono i seguenti:

- Costi: 10.8 %
- Ricavi: 59.5 %
- Disavanzo: 4.9 %

Benché sia rallegrante che, in cifre relative, i ricavi siano stati superiori a quelli preventivati più di quanto non lo siano stati i costi, la relativa esiguità dei ricavi rispetto ai costi (15,4 %) fa sì che, in cifre assolute, i costi siano lievitati ben più dei ricavi, ciò che determina un aumento del disavanzo di oltre fr. 250'000.— rispetto a quello preventivato (vedi la tabella).

Il Messaggio sul consuntivo (pag. 141) indica due “fattori straordinari” che avrebbero influenzato il superamento delle spese e del disavanzo preventivati: la mancata assunzione di spese da parte della Casinò di Lugano SA, il risanamento della Fondazione Lugano Arte. Esaminiamoli più da vicino.

Mancata assunzione di spese da parte della Casinò di Lugano SA

I rapporti finanziari fra il Comune e la sua SA sono piuttosto tortuosi e non sempre trasparenti. I contributi della Casinò possono essere erogati direttamente alle manifestazioni o alle associazioni, oppure versati al Comune che li riversa in forma di contributi o li spende per coprire una parte delle sue spese. In sede di preventivo si formulano delle ipotesi e dei desideri sui contributi della Casinò, ma poi, in sede di consuntivo, vengono talvolta smentiti (come in questo consuntivo del 2006), e poi magari riconfermati (come vedremo). Questi percorsi tortuosi sono difficilmente comprensibili, poiché, come noto, il Municipio è ben rappresentato al vertice della Casinò. **Le regole del gioco, basate sugli statuti e sulla giurisprudenza (tra cui la sentenza 24 marzo 2005 del Tribunale d'Appello contro la decisione assembleare della Casinò, del 30 giugno 2003, relativa alla modifica del suo statuto) dovrebbero essere ben note al Municipio, ancorché, bisogna ammetterlo, soggette a qualche interpretazione al momento di applicarle: diritto ai dividendi degli azionisti (ovviamente anche di quelli privati); legittimità di contributi, diretti e indiretti, a manifestazioni culturali, sportive, turistiche, congressuali, espositive con impatto sull'immagine della Città di Lugano (vedi l'Art. 2 degli statuti sugli scopi societari); sponsorizzazioni che siano tali, quindi con ritorno d'immagine ed effetto pubblicitario per la stessa Casinò; inammissibilità, invece, di contributi, estranei agli scopi societari, che rappresentino versamenti occulti di dividendi al solo azionista pubblico a detrimento di quello privato.** Tanto più che il Capodicastero delle finanze è anche il Presidente della Casinò.

Cosa è successo dunque ? Non è facile spiegarlo, ma ci proviamo, sulla base di dati forniti dai servizi finanziari sui tre Centri di costo del DAC toccati dalla questione Casinò.

Centro di Costo 920 Spettacoli e rassegne (teatri)

- Il preventivo non comprendeva fr. 100'000.— di spese che, si supponeva, sarebbero stati assunti direttamente dalla Casinò.

- Nel corso dell'esercizio, si era negoziato con la Casinò un finanziamento supplementare di fr. 130'000.— per costi aggiuntivi che, in tal modo, non avrebbero gravato il consuntivo.
- La somma dei due importi precedenti dà fr. 230'000.—, ma, in realtà, i contributi diretti della Casinò per spettacoli teatrali sono stati di soli fr. 52'410.—. Di conseguenza, il consuntivo del Centro di costo 920 risulta gravato di fr. 177'590.— a causa degli accordi con la Casinò andati disattesi. Poiché il disavanzo a consuntivo supera quello a preventivo di fr. 199'581.—, l' "effetto Casinò" spiega l'89 % del sorpasso.
- A complicare il quadro, si aggiunge che, nel corso dell'anno, la Casinò ha versato al Comune (globalmente, non solo per il DAC) un contributo di fr. 1'289'600.— per compensare i suoi mancati versamenti diretti che hanno determinato i sorpassi di preventivo. Poi, però, ne ha chiesto la restituzione. Il Comune non ha quindi contabilizzato questo importo alle sue entrate, bensì in un conto transitorio del passivo di bilancio: il Comune, infatti, si oppone alla restituzione, e la questione, al momento, è ancora aperta (si veda il Messaggio sui consuntivi, pag. 18).
- Di questo importo di quasi 1,3 mio di fr. 377'590.— sarebbero stati attribuiti al Centro costo 920 del DAC che, in tal modo, avrebbe coperto oltre il 70 % del suo disavanzo a consuntivo, che è di fr. 530'681.—.

Centro di costo 930 Contributi ad attività culturali

- In questo caso, a preventivo e nel corso dell'esercizio si è contato su contributi diretti della Casinò per fr. 150'000.— che, a consuntivo, si sono ridotti a fr. 22'277.—.
- L'impatto sul disavanzo del Centro di costo (fr. 434'839.— a consuntivo) è quindi stato di fr. 127'723.— (150'000-22'277).
- Se le erogazioni dirette previste di contributi della Casinò avessero avuto luogo, il disavanzo a consuntivo sarebbe stato inferiore a quello preventivato, mentre invece vi è stato un sorpasso di fr. 42'839.—.
- A questo Centro di costo sarebbero andati fr. 77'723.— di quell'importo che la Casinò ha versato al Comune e ne ha poi chiesto la restituzione. Il disavanzo del Centro costo sarebbe stato coperto in ragione del 18 %.

Centro di costo 931 Attività musicali

Qui, la realtà è stata conforme alla previsione. La Casinò ha versato direttamente alla Fondazione Lugano Festival i fr. 50'000.— di contributi pattuiti.

Nessuna altra operazione è stata ipotizzata in corso d'esercizio. L'impatto delle decisioni della Casinò è dunque stato neutro per questo centro di costo.

La vostra Commissione è cosciente che, in ultima analisi, questi percorsi tortuosi sono il riflesso del problema di fondo, che è noto.

Il Comune non è azionista unico della Casinò. È quindi interessato **ai contributi** e alle sponsorizzazioni di attività d'utilità pubblica che vanno in deduzione del dividendo potenziale, poiché il dividendo andrebbe distribuito ovviamente anche agli azionisti privati.

La massimizzazione di questi tipi di contributi e sponsorizzazioni (compresi quelli indiretti, cioè tramite versamenti al Comune destinati a finanziare eventi e associazioni) ha però due controindicazioni:

- **Contributi e sponsorizzazioni devono avere un ritorno d'immagine per la Città e/o per la Casinò.** Se servono solo a ridurre le spese comunali, essi si configurano come

versamenti discriminatori di dividendi ad un solo azionista e possono essere contestati legalmente.

- Sulle sponsorizzazioni, dirette e indirette, si paga l'IVA, mentre questa non grava sul versamento di dividendi al comune, né sui contributi versati dal Comune a organizzatori di eventi e a società.

In definitiva, la vostra Commissione auspica vivamente che i rapporti fra Comune e Casinò divengano finalmente più ordinati e trasparenti.

Risanamento della Fondazione Lugano Arte

La Fondazione Lugano Arte (FLA) è nata nei primi anni di questo decennio con alcune finalità: facilitare la messa a disposizione per le esposizioni di opere d'arte di proprietà di collezionisti privati, che vogliono mantenere l'anonimato nei confronti dell'Ente pubblico; favorire sostegni alle mostre di sponsor privati; permettere una gestione più snella, dal lato amministrativo, delle grandi mostre d'arte della Città.

La debolezza della FLA è che il capitale di fondazione è irrisorio (fr. 10'000.—), che non dispone di personale proprio ma dipende in tutto e per tutto dal personale del DAC, che i disavanzi delle mostre d'arte (inevitabili, se i costi non sono coperti da sponsorizzazioni sufficienti) ricadono sul Comune, una volta esaurite le riserve costituite grazie a mostre i cui ricavi (da contributi di sponsor e da visitatori) hanno potuto superare le spese.

I conti della FLA, che il DAC ci ha messo a disposizione, segnalano un degrado rapido della sua situazione finanziaria.

Il disavanzo prima dei contributi cantonali e comunali è stato di fr. 372'330.— nel 2005, di fr. 670'143.— nel 2006.

Grazie ai fr. 380'000.— di contributi comunali e cantonali, nel 2005 i conti hanno ancora chiuso con un modesto utile di fr. 7'700.—.

Nel 2006, invece, nonostante i fr. 60'000.— di contributi cantonali, i fr. 250'000.— di contributi comunali "ordinari" e i fr. 176'293.— di contributi comunali "straordinari", il conto d'esercizio ha chiuso con una perdita di fr. 183'849.—.

Il capitale proprio (capitale di fondazione e utili riportati), che era ancora di fr. 193'808.— alla fine del 2005, si è ridotto quindi a fr. 9'958.— alla fine del 2006. Avrebbe assunto valori negativi senza il contributo straordinario del Comune.

Non è però pertinente, a nostro avviso, parlare di "risanamento della FLA" come "fattore straordinario" di superamento del disavanzo preventivato dal DAC. Più chiaramente, occorre dire che il sorpasso del disavanzo preventivato è dovuto all'esito finanziariamente negativo di due mostre del Museo d'Arte Moderna, per altro apprezzabili dal punto di vista artistico e culturale: la mostra "Christo e Jeanne-Claude" e la mostra "Barcelò".

Il disavanzo (costi meno ricavi, senza i contributi del Comune e del Cantone) è stato quasi uguale per le due mostre: fr. 330'954.— per la prima, fr. 328'409.— per la seconda. Con una differenza importante, però:

- La mostra delle opere di Christo è stata visitata da 13'200 persone, quella di Barcelò da meno della metà (6'200);
- Questo risultato è stato ottenuto anche grazie ad un investimento in pubblicità molto (forse troppo) più importante per la mostra "Christo" (fr. 284'348.— di "pubblicazioni e pubblicità") che non per la mostra Barcelò (fr. 125'121.—)
- Poiché nei conti della FLA al 31.12.06 non sono registrate ancora tutte le entrate da visitatori della mostra Barcelò, che si è conclusa il 4 febbraio 2007, il disavanzo di quest'ultima che figura in quei conti è un po' sopravvalutato. Non è preciso quindi, il confronto, comunque indicativo, fra i due importi seguenti: il disavanzo contabile –

ripiantato con i contributi cantonali, comunali e con il consumo delle riserve della FLA – è stato di fr. 25.— per spettatore per la mostra Christo, di fr. 53.— per la mostra Barcelò.

Il parametro di giudizio delle iniziative culturali non è e non può essere di mera natura finanziaria. La cultura è un “bene meritorio”, come lo chiamano gli economisti, al pari dell’istruzione, dell’attività sportiva, della prevenzione delle malattie o del ristabilimento della salute: beni e servizi il cui consumo va incoraggiato perché beneficia a tutta la comunità. Tuttavia, è necessario darsi dei limiti, tenere d’occhio dei parametri importanti. Nel caso delle mostre d’arte, dei musei, e anche dei concerti, quello della spesa pro-capite assunta dalla collettività, a complemento del prezzo dell’entrata pagato dal fruitore, può essere un criterio significativo. **La vostra Commissione auspica rigore in questo ambito: al momento di preventivare costi e ricavi delle mostre d’arte, il presumibile disavanzo deve essere commisurato a una stima realista dell’afflusso di visitatori, così che il contributo a fondo perso del Comune per testa di visitatore sia ragionevolmente contenuto.**

Ancora tre annotazioni sulla FLA

Nei conti della Fondazione per il 2006, figurano ai ricavi poco più di fr. 390'000.— di “Contributi da enti e istituzioni”. Si tratta di due sponsorizzazioni delle mostre “Christo e Jeanne-Claude” e “Barcelò”: fr. 232'000.— dalla Casinò e fr. 158'000.— dal Crédit Suisse. Con questa banca esiste un contratto di sponsorizzazione, senza clausole di esclusività, ma con un diritto di precedenza rispetto ad altri sponsor nella scelta della mostra da sponsorizzare a titolo principale in un determinato anno. Per quanto apprezzabile provenendo da due soli sponsor, l’importo totale delle sponsorizzazioni così ottenute poteva lasciar presumere il verificarsi di un disavanzo rilevante. Non possiamo che auspicare, in occasione di future importanti esposizioni temporanee, uno sforzo conseguente per invogliare un maggior numero di sostenitori.

Il contributo comunale complessivo alla Fondazione indicato nei conti del Comune (fr. 368'800.—) è inferiore a quello che figura nei conti della Fondazione (fr. 426'293.—). La spiegazione è che la FLA ha incassato nel 2006 delle “royalties” per l’allestimento e la vendita di cataloghi d’arte, che risalivano ad anni addietro, di spettanza del Comune ma ceduti alla Fondazione.

Il Municipio, nella sua seduta dello scorso 5 settembre, ha deciso, su proposta del DAC, di congelare le attività della FLA e, quindi, di iscrivere le spese e i ricavi dell’allestimento di mostre nei conti del Comune (preventivi e consuntivi). **La Commissione condivide questa decisione, come pure l’idea che La FLA potrebbe essere riattivata se ciò risultasse opportuno per la gestione del futuro Museo del Polo Culturale, soprattutto, aggiungiamo, se sapesse migliorare l’efficacia nella ricerca di sponsor privati per le mostre d’arte.**

Per concludere l’analisi dei conti, la vostra Commissione esprime soddisfazione per il nuovo piano contabile che, per la prima volta, permette di osservare separatamente la gestione finanziaria del Museo d’arte moderna (centro di costo 911), della Villa Ciani e collezioni (912), del Museo delle culture (913) e del Museo Schmid (914), prima raggruppati in un solo centro di costo denominato Musei e esposizioni permanenti (910).

Considerazioni sulle attività del DAC

Anche se brevemente, non si può non accennare all'attività considerevole e qualitativamente rilevante di questo dicastero, per altro bene illustrati dal Messaggio municipale, che non vogliamo ripetere. Due soli complementi.

Museo delle culture extraeuropee (Oggi rinominato Museo delle culture, MC)

Con un bilancio annuo modesto, inferiore a quello della sola mostra di Christo e Jeanne-Claude, questo Museo lasciato per anni in stato di abbandono quasi completo è rinato in breve tempo come un vero centro culturale, dove non solo si fruisce ma si produce cultura: con attività di ricerca, di restauro, seminari e didattiche di grandi vivacità, anche a beneficio delle scuole cittadine, in collaborazione con l'USI, la Supsi e una vasta rete di altre istituzioni culturali nazionali e internazionali. Dal 2004 al 2006 i visitatori sono passati da poco più di 2'000 a circa 5'000. I ricavi da visitatori sono saliti da fr. 7'007.— a fr. 22'831.—, cui si aggiungono fr. 10'035.— per prestazioni a visite guidate. Le vendite al bookshop sono salite da fr. 4'987.— a fr. 11'837.—. E siamo solo agli inizi del rilancio, programmato in un piano triennale descritto in un documento sugli indirizzi e le attività del MC, profondo e dettagliato, di oltre 300 pagine.

Mese della cultura 2006

Il Messaggio municipale sul consuntivo ha dimenticato di riferire su questo evento significativo che, tra gli altri, ha caratterizzato le attività del DAC nel 2006. La valutazione, fornita dal dicastero alla vostra Commissione, è positiva. Il preventivo di spesa era di fr. 94'944.—, il consuntivo è stato di fr. 72'507.—. I numeri: 212 eventi proposti da 135 enti, istituti e associazioni, una esposizione - "Fiera della cultura" - cui hanno partecipato 40 enti e associazioni. "L'esperienza", dice il documento di valutazione, "è sicuramente da ripetere". Non potrà però essere riproposta già quest'anno, per motivi di sovraccarico di lavoro del DAC. "Uno dei risultati del "Mese" maggiormente apprezzati è stata la pubblicazione del catalogo che elencava giorno per giorno le varie manifestazioni" - si legge nel documento di valutazione. E ancora: "C'è da chiedersi se qualcosa di simile non possa essere regolarmente pubblicato quale inserto centrale (magari da staccare e ficcarsi in tasca) del periodico "La Città". La visibilità dell'offerta culturale cittadina ne uscirebbe potentemente rafforzata, così come l'immagine di una Città culturalmente propositiva...". La vostra Commissione condivide questa proposta.

FINANZE

Come già detto nel rapporto al preventivo, il 2006 è il primo anno con un bilancio completo della Nuova Lugano dopo l'aggregazione di nove Comuni.

Diversamente da quanto preventivato, invece di un disavanzo di ca. 21.5 mio di franchi, si registra un avanzo d'esercizio di ca. 3.5 mio di franchi.

Da un lato le uscite sono state inferiori di fr. 6.7 mio di quelle preventivate assestandosi sui fr. 336.5 mio (fr. 338.2 nel 2005), mentre le entrate hanno superato di fr. 19.4 mio il preventivo, raggiungendo i fr. 340 mio (fr. 330.4 mio nel 2005).

Per talune voci, sia di spesa che di entrata, siamo molto probabilmente confrontati con fattori non preventivabili e per taluni versi anche irripetibili (minor disavanzo degli Istituti per

anziani, minor uscita per lo Spitex, minor perdita per abbandoni, carenze e condoni, ricavi straordinari per assestamenti di bilanci di ex Comuni aggregati, così come impegni minori di quelli preventivati nei confronti dei consorzi per l'effetto dell'aggregazione).

Constatiamo inoltre una minor uscita di oltre fr. 6.6 mio per le spese del personale. Al riguardo ci riferiamo a quanto detto nello specifico capitolo.

Per quanto attiene alle entrate deve essere sottolineato come le entrate fiscali (imposte alla fonte, sopravvenienze sulle persone giuridiche, la partecipazione all'imposta sul maggior valore immobiliare, all'imposte di successione) siano state molto più importanti di quanto preventivato.

Anche i redditi della sostanza e degli immobili amministrativi hanno registrato maggiori entrate di quelle preventivate, così come i ricavi per prestazioni (ISC), tasse di canalizzazione e rimborsi per il personale in infortunio e servizio militare.

Benché i rapporti con la Casinò Lugano SA non siano ancora del tutto chiariti, il dividendo 2005 di fr. 670'000.— è stato versato alla Città. Viceversa il sostegno diretto della Casinò ad attività promosse dalla Città, previsto in fr. 5 mio, non è ancora stato stabilito in maniera definitiva. Al riguardo non si può non esprimere una certa apprensione, anche se è ben vero che molte attività cittadine hanno ricevuto il sostegno della Casinò Lugano SA.

Il gettito di fr. 176 mio è stimato con criteri prudenziali, per cui a partire dal 2008 dovremo registrare sopravvenienze relativamente importanti.

La Città conserva un elevato capitale proprio di fr. 162.6 mio, ciò che è tranquillizzante anche in funzione degli importanti investimenti che dovranno essere fatti nei prossimi anni.

Nondimeno, come questa Commissione l'ha più volte ricordato, gli investimenti annui non debbono superare i fr. 60 mio, pena la messa in pericolo delle finanze cittadine. Negli ultimi tre anni è per contro sempre stata superata la soglia dei fr. 60 mio. Infatti, benché leggermente migliorato, il grado di autofinanziamento è tuttora debole attestandosi al 39,4 %.

* * *

Nell'ambito dell'esame dei conti preventivi questa Commissione aveva espresso preoccupazione sull'evoluzione della situazione finanziaria della Città.

A consuntivo, ad onore del vero, visti i risultati ben migliori di quanto preventivato, la preoccupazione si è senz'altro attenuata. Valgono nondimeno ancora oggi le osservazioni fatte in quella sede circa una gestione oculata delle risorse, al fine di poter affrontare con una certa serenità gli importanti investimenti (già votati e che dovranno essere votati in futuro) che permetteranno la necessaria crescita della nostra Città (Polo culturale, Polo congressuale, Polo fieristico, NQC, StazLu, Case per anziani, ecc.) e continuare a poter erogare tutti i servizi a favore dei cittadini.

Inoltre ancora oggi vale il richiamo alla necessaria revisione della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 22 giugno 2002, entrata in vigore il 1° gennaio 2003, affinché certe evidenti distorsioni vengano corrette. In effetti giusta l'art. 23 della legge il Consiglio di Stato deve verificare ogni quattro anni la bontà della legge e proporre al legislativo i necessari adeguamenti.

Sappiamo che la verifica è stata fatta e che le proposte di modifica, che avrebbero permesso alla nostra Città una minor uscita di ca 3-4 Mio di franchi, erano ormai pronte. Nell'imminenza delle elezioni cantonali tutto si è però fermato. È auspicabile che questa revisione venga al più presto presentata in Gran Consiglio.

* * *

Sugli specifici centri di costo del dicastero finanze.

1005 Spese ed indennità per il personale

301.021 Stipendi azione disoccupati: vi è una minor uscita di ca. fr. 360'000.— poichè vi è stata una minor attribuzione di programmi occupazionali. La Città ha comunque potuto occupare 140 unità e permettere a diversi giovani al primo impiego di effettuare degli stages professionali.

1006 Spese per beni e servizi

439.860 Ricavi straordinari per assestamenti bilanci Quartieri: si registra un ricavo straordinario di fr. 362'000.—.

1010 Contributi al Cantone

361.030 Si registra un maggior contributo di ca fr. 920'000.— per la partecipazione comunale alle spese AM/PC/AVS/AI.

361.300 Il contributo al **Fondo di livellamento** della potenzialità fiscale si è assestato ai 25 mio e 800'000.— franchi, riducendosi di ca fr. 220'000.— per l'effetto della riduzione del nostro pro-capite dai fr. 9'000.— pre aggregazioni agli attuali fr. 5'700.—, la media cantonale essendo fr. 3'218.— per il 2007 l'importo in questione dovrebbe aggirarsi sui 26 Mio di franchi, ciò che significa che Lugano paga ca il 60 % della totalità dei contributi. Ecco nuovamente il perché della necessità di una revisione della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

1011 Contributi a consorzi, privati e altri enti

In generale si registra una situazione migliore di quanto preventivato, ossia il disavanzo è di 3 Mio e 200'000 franchi inferiore a quanto preventivato.

In particolare

352.100 Vi è stata una minor uscita per il rimborso spese a consorzio **IDA** di ca fr. 900'000.—.

352.200 Vi è stata una minor uscita per il consorzio **PC** di oltre fr. 100'000.—.

352.500 Vi è stata una minor uscita per **interessi e ammortamenti** per la costruzione di **case per anziani** di fr. 200'000.—.

362.000 Vi è stata una minor uscita per contributi ad altri consorzi di ca. fr. 300'000.—.

362.020 Vi è stata una minor uscita di oltre fr. 130'000.— di contributi per **anziani ospiti in istituti**.

364.303 Vi è stata una minor uscita di ca. fr. 90'000.— per contributi a **società di trasporto per Collegamento Quartieri**.

Va inoltre rilevata una minor uscita di ca. 1 Mio di franchi per l'aiuto domiciliare e per i servizi d'appoggio Spitex (**365.800-801**), dovuta al rimborso da parte del Cantone di quanto pagato in più nel 2005.

Degni di nota sono infine il risparmio di fr. 300'000.— sul contributo alla TPL per la gestione corrente (**364.200**) e soprattutto l'assunzione da parte della Casinò dei fr. 220'000.— a favore della TPL per l'integrazione della Funicolare Cassarate-Monte Brè (**364.202**).

1020-1021-1022-1023 Interessi passivi e spese a carattere finanziario

Come rilevato dal Municipio, sia nella parte introduttiva del Messaggio, sia nel commento ai conti gli interessi risultano superiori a quanto preventivato.

Ciò è da un lato dovuto all'accantonamento cautelativo di fr. 421'500.— relativo al prestito contratto dall'ex Comune di Pazzallo con la Centrale d'emissione dei Comuni svizzeri per il quale a seguito del fallimento del Comune di Leukerbad molto verosimilmente si dovrà far fronte.

D'altro canto, vista la tendenza al rialzo dei tassi, è stata anticipata l'assunzione di fr. 100 Mio di prestito.

Ciò ha avuto quindi come risultato un maggior onere, controbilanciato però da una migliore remunerazione del piazzamento transitorio dei capitali.

1024 Ammortamenti

Gli ammortamenti ordinari rispecchiano quanto preventivato (6,5 %). Con la vendita dello stabile di Via del Tiglio a Cassarate alla Cassa Pensione dei dipendenti della Città e del terreno a Pregassona alla Croce Verde l'aliquota complessiva ammonta a 8,9 %.

1025 Interessi attivi e dividendi

Contrariamente a quanto prospettato in sede di preventivo, anche su raccomandazione della Commissione Federale di sorveglianza dei grandi giochi, non è stato possibile trasferire alla Casinò Lugano SA i contributi a favore dei settori giovanili delle società sportive di Lugano. Ciò dovrebbe invece avvenire grazie al dividendo straordinario previsto dalla società per il 2006.

1030 Imposte comunali

Il buon momento congiunturale ha permesso un'importante maggior entrata di imposte alla fonte (+ fr. 4 mio e 400), di imposta sul maggior valore immobiliare (+ fr. 1 mio e 100), di imposte di successione (+ fr. 0.5), di sopravvenienze delle persone giuridiche (+ ca fr. 5 mio), mentre si è registrata una minor sopravvenienza delle persone fisiche (- fr. 2 mio 400).

Investimenti

Si dà atto della liquidazione dei conti investimenti di lavori risp. acquisti conclusi durante l'anno, molte delle quali con delle minori uscite, mentre nei casi di maggiori uscite esse sono giustificate.

GIOVANI ED EVENTI

Il consuntivo 2006 chiude rispetto al Preventivo registrando da una parte maggiori entrate per fr. 15'669.65 e dall'altra minor costi per fr. 122'088.70. Da considerare che fr. 99'635.— di uscite che sarebbero state a carico del Dicastero in esame sono pesate direttamente sul bilancio di Sotell. Qui di seguito riportiamo per vostra informazione il bilancio riassuntivo di Sotell e le voci corrispondenti di uscita nei conti della Città affinché si possa capire il flusso finanziario.

Tabella riassuntiva flussi finanziari Sotell – Dicastero

Dicastero Giovani Eventi		SOTELL			
Uscite	fr.	Entrate	fr.	Uscite	fr.
Spese per beni e servizi	637'167	Mandati del Dicastero GE	637'167	Stipendi personale fisso	597'392
Contributi Propri	172'160	Contributo Generale	172'160	Stipendi avventizzi	65'838
Prestazioni di Terzi	62'752	Prestazioni per avventizzi	62'752	Oneri sociali	114'465
				Costi vari	194'019
Totale Uscite	872'079	Totale Entrate	872'079	Totale Uscite	971'714
		Maggior uscita Sotell	99'635		

Per quanto attiene l'evoluzione del personale oltre al direttore, il Dicastero può contare, anche tramite l'apporto di Sotell, su collaboratori fissi (dalle 12 alle 15 unità) ed avventizi impiegati per lavori occasionali e temporanei, di cui

12 lavoratori fissi, 10 a tempo parziale (sotto il 50 %)
 2,5 stage professionali
 2 stage maturità professionale (39 settimane)
 2 stage USI – supsi
 3 apprendisti
 200 avventizi per lavori temporanei

Da segnalare in particolare i risparmi intervenuti sui conti seguenti grazie al miglioramento dei rapporti intervenuti con la casa da giuoco cittadina che si è assunta direttamente costi che rientravano nella sua area di competenza che in precedenza erano però oggetto di contestazione da parte degli azionisti privati. In particolare si sono ottenuti dei risparmi rispetto a quanto preventivato nelle seguenti voci contabili:

1100 Amministrazione

318.400 fr. 72'118.50 invece di 78'600.—

1101 Attività Giovanili

365.203 fr. 43'744.35 invece di 50'000.—

1110 Coordinamento spazi e attività ricreative

310.190 fr. 6'105.30 invece di 24'000.—

318.450 fr. 33'614.24 invece di 43'100.—

318.951 fr. 122'192.97 invece di 197'500.—

365.212 fr. 15'000.— invece di 30'000.—

Quel che conta per finire è ciò che viene promosso ed offerto alla popolazione: ed è molto, sia nell'ambito delle proposte per i giovani, sia per gli eventi che possono interessare tutti i cittadini in ambito ricreativo e culturale. Una visione generale che sintetizza l'operato del Dicastero e che rende in modo evidente la diversificazione di tutto quanto viene fatto la si trova nei commenti generali contenuti nel messaggio in esame che sono di per sé esaustivi.

Per quanto attiene al servizio Nottambus, il servizio sembra ormai consolidato registrando circa 6'000 utilizzi annuali (in funzione 2 sere a settimana, il venerdì e il sabato). Sempre in crescendo anche nel 2006 il Servizio di Lugano Card che conferma di ottenere i favori della popolazione registrando un incremento di nuove tessere emesse pari a 1'500 esemplari.

TERRITORIO

In generale – Nuovi compiti – Gestione progetti

I consuntivi del DT si chiudono con un totale di uscite di fr. 7'596'384.— e di entrate di fr. 1'201'789.—. Rispetto al preventivo vi è stato dunque un miglioramento: abbassamento delle uscite del - 8.4 % ed aumento delle entrate + 17.09 %. I risultati sono da valutare positivamente anche se si confrontassero con i dati del consuntivo 2005.

L'attività del DT è stata intensa ed ha confermato la validità della riorganizzazione, messa in atto subito dopo le aggregazioni. Sebbene essa non sia ancora completamente terminata per quanto concerne l'adeguamento dell'organico (si prevedeva l'assunzione di alcune nuove unità, per un totale di 56, mentre se ne contano 53.5), si può affermare che ora il Dicastero si sia adeguato alle nuove esigenze dettate dall'estensione del territorio.

Risultano ora chiari gli importanti compiti che il Dicastero dovrà affrontare nei prossimi anni e che coincidono con i grandi progetti della Città:

anzitutto la **pianificazione territoriale** che tenga conto del nuovo (e futuro) territorio come un intero spazio da organizzare. In questo ambito il DT si sta impegnando a portare a termine le procedure di modifica di PR che erano in atto in alcune dei Comuni aggregati.

Si è poi continuato con la **pianificazione intercomunale**, soprattutto in relazione ai grandi progetti del NQC e del Pian Scairolo, di cui è nota l'urgenza.

È proseguito pure il lavoro di **informatizzazione dei diversi PR**, necessaria per una copertura di informazione e gestione del territorio di tutta la "Nuova Lugano".

In relazione alla **Mobilità**: la Città, per il tramite appunto del DT, è stata presente alle riunioni di studio ed approfondimento del Piano Viario. Inoltre sono stati pianificati gli interventi previsti per la Galleria del Vedeggio/Cassarate.

Si è inoltre proseguito nella concretizzazione delle misure di moderazione del traffico nei quartieri Viganello, Pregassona e Breganzona).

Per quanto concerne l'**edilizia pubblica**, i grandi progetti occupano il DT che cura il controllo, quali il cantiere del Palace e l'NQC, StazLu-Trima.

In questo campo ci rallegra leggere che il DT, seguendo le richieste della Commissione della Gestione, si è impegnato affinché nei cantieri stradali, tutti gli enti operanti trovino un

coordinamento dei lavori, per una migliore razionalizzazione ed un'ottimizzazione dei costi e dei risultati in genere.

Con la raggiunta chiarezza sui compiti del DT, è ora possibile decidere quale sia il modo ottimale per gestire le risorse finanziarie, quale sia l'effettiva necessità di personale, quale sia la migliore distribuzione delle competenze.

Purtroppo per quanto concerne la pianificazione del territorio, il DT non ha ancora formulato un programma nel quale rientrino, oltre alla vera e propria pianificazione territoriale, esami nuovi in relazione alla mobilità, all'impatto ambientale, al programma "Città dell'energia", ecc. Riprendiamo qui quanto già più volte scritto da questa vostra Commissione "È indispensabile una visione d'insieme delle politiche ambientali, del traffico veicolare, di quello pedonale e delle piste ciclabili, dei posteggi, dei trasporti pubblici...".

Non ci si sofferma sui commenti ai singoli centri di costo, poiché i commenti dati nel messaggio sono chiari ed esaurienti. Si procede solo con qualche singola osservazione.

Si osserva che vi è stata una diminuzione delle spese per il personale, visto quanto scritto sopra.

Le spese telefoniche sono nettamente diminuite per ogni ufficio, malgrado le contrarie previsioni.

Nel centro di costo 1201 Pianificazione ed ambiente, è da sottolineare un risparmio di ca. fr. 300'000.— rispetto al preventivo dovuto soprattutto alla mancata assunzione di un'unità lavorativa, che dovrebbe avvenire nel corso di quest'anno. Pure la tenuta a giorno catastale ha avuto un minor costo.

RAPPORTI CON I QUARTIERI

Attività del dicastero

Il consuntivo 2006 chiude con un totale di spese praticamente corrispondente a quanto preventivato anche se le maggiori variazioni si evidenziano nei conti 300.300 "indennità a Commissioni" e al conto 366.500 "Gruppo culturale Viganello". Per il primo la diminuzione è da attribuire a un minor numero di sedute delle Commissioni di quartiere, mentre per il secondo l'aumento è da attribuire ad un incremento delle persone partecipanti alle attività proposte.

Una nota positiva da segnalare è che l'implementazione del sistema informatico ha permesso di meglio gestire e coordinare le richieste avanzate dalle Commissioni di quartiere, evitando doppioni e individuando negli altri dicasteri i responsabili diretti per la gestione della problematica. Le Commissioni di quartiere devono assumere il ruolo di filtro sia per evitare una frammentazione delle risposte sia per aiutare a distinguere i problemi del quartiere in temi molto particolari e in temi più generali.

A questo riguardo facciamo notare che l'inchiesta atta a stabilire il funzionamento delle Commissioni si è conclusa e ben 11 Commissioni hanno risposto alle sollecitazioni del Municipio, invitiamo quindi l'esecutivo ad accelerare i tempi dell'esame delle osservazioni scaturite dall'indagine, affinché, anche in virtù dell'esperienza triennale, si possa migliorarne il loro funzionamento.

La Commissione della gestione ribadisce la necessità di

- stabilire o migliorare il contatto diretto con la popolazione valorizzando le iniziative già esistenti, alcune delle quali promosse dalle diverse associazioni di quartiere;
- constatato che l'importo di fr. 70'277.— contributi a manifestazioni di quartiere è stato riservato a solo tre manifestazioni si chiede una diversa ripartizione per equità rispetto agli altri quartieri;
- prioritario rimane promuovere il senso di appartenenza alla Città.

Consenso - insieme per costruire il diario di quartiere

Costruire un diario di quartiere attraverso gli "utensili" della memoria, della percezione, della lettura e del racconto in collaborazione con il Dipartimento ambiente, costruzioni della Supsi che ha come obiettivo di conoscere e gestire il territorio ha visto il Quartiere di Molino Nuovo quale quartiere pilota.

Prima di estendere il progetto, a tutti i quartieri cittadini, nel corso dei prossimi anni, la Commissione della gestione chiede un esame approfondito anche delle implicazioni finanziarie.

Una certa confusione ha suscitato la sovrapposizione al progetto Consenso del progetto Percorsi, preparato nel 2006 e realizzato nel 2007, in collaborazione con un altro dipartimento della Supsi, il Dipartimento di Scienze aziendali e sociali (DSAS), che, per altro, non sembra aver riscosso il successo auspicato.

La vostra Commissione invita il Municipio e il Dicastero a un migliore coordinamento delle iniziative e a una riflessione più attenta prima di lanciarne di nuove, in modo da evitare inutili doppioni che generano costi supplementari ingiustificati.

INTEGRAZIONE ED INFORMAZIONE SOCIALE

Sintesi delle principali attività svolte nel corso dell'anno 2006

Il settore dell'integrazione

Tenendo conto della particolarità di Lugano, dove attualmente risiedono 20'000 stranieri (37 % della popolazione totale) provenienti da oltre 130 nazioni, sono state promosse iniziative finalizzate a rispondere agli specifici bisogni delle diverse comunità straniere, a favore delle diverse fasce della popolazione e soprattutto nell'ambito della prevenzione.

Le iniziative organizzate dal DIIS nel 2006, hanno avuto quale fil rouge il tema dell'habitat:

- Un primo approfondimento l'esposizione "**la Suisse Plurielle**" c/o l'ex-municipio di Castagnola.
- La quarta esposizione interculturale "**Trasguardi**" 16-22 ottobre.
- Il concetto di "abitare e vivere il quartiere" nell'ambito del progetto "**Consenso**" in collaborazione con il Dicastero Rapporti con i Quartieri.
- L'organizzazione dell'esposizione nazionale itinerante "**Metropoli. La Svizzera urbana**".
- L'approfondimento sul tema habitat è terminata con l'esposizione "**Sopravvivere in un campo profughi**" l'esposizione ha richiamato circa 3000 allievi provenienti da tutto il Cantone.

Formazione - Informazione

La formazione per i candidati alla naturalizzazione in collaborazione con la Scuola apprendisti.

L'opuscolo " **Diventare Svizzeri a Lugano**" uscirà nel mese di novembre 2007.

Anche la **Carta dei servizi della Città di Lugano** che dovrebbe permettere una visione completa ed immediata sull'offerta di infrastrutture, parchi, uffici è in stampa.

Il settore della prevenzione

Vogliamo ancora una volta sottolineare in questa sede l'importanza della prevenzione nell'ambito delle dipendenze perché il fenomeno delle dipendenze e del disagio giovanile non accenna a diminuire. Anzi per quel che riguarda la violenza giovanile e gli atti di vandalismo le cronache degli tempi parlano di una recrudescenza.

Le iniziative del dicastero in collaborazione con alcuni comuni della cintura si sono concretizzati con l'incarico ad una Operatrice di prossimità.

Il dicastero che a scadenze regolari ha monitorato il raggiungimento degli obiettivi (mappa del fenomeno della diffusione delle droghe) ha potuto constatare l'importanza e l'utilità di questo servizio.

L'apertura del Centro di accoglienza Diurno (CAD) presso l'ex-magazzino AIL in via agli Orti ha permesso di dotare la Città di un servizio che si è rivelato una risposta positiva per un numero cospicuo e regolare di giovani che vivono al margine della società.

Volontariato sociale

Il progetto di collaborazione con la Conferenza del volontariato ha permesso di elaborare una mappa delle associazioni di volontariato sociale attive a Lugano con l'obiettivo di promuovere la cultura del volontariato, la conoscenza dei servizi sul territorio cittadino e favorire il coordinamento fra le varie iniziative e informare la popolazione sul questo tema.

Commento ai dati Contabili

Il bilancio Consuntivo conferma le cifre del preventivo.(la maggior uscita di fr. 6692.50 è dovuta ad un aumento dei contributi ad associazioni a carattere sociale).

FONDI COMUNALI

In generale

Come rilevato dal revisore, "i movimenti registrati sono conformi alla destinazione per fine specifico del fondo".

È interessante rilevare come nel corso dell'anno in questione sia "nato" un nuovo lascito dotato di un capitale di fr. 50'000.— della successione R. Diamanta-Tomasini, non ancora incluso nella tabella.

Fondo di previdenza sociale

Il saldo del fondo al 31 dicembre 2006 ammonta a fr. 595'153.86. Nel corso dell'anno vi sono state uscite per fr. 330'359.65.

Fondazione Caccia

Si prende atto delle liquidazioni relative a tre investimenti che sono comunque state effettuate con le disponibilità della Fondazione.

Si trattava della ristrutturazione dello stabile di via Economo 3-5 e della vendita dello stabile di via Torino, entrambe a Trieste e dell'intervento urgente sempre nello stabile di via Economo.

In corso d'opera ci si è resi conto della necessità provvedere a ulteriori lavori per stabilizzare le facciate.

L'importo finale ammonta a fr. 1'429'620.37 con un aumento di fr. + 72'086.82, pari a un aumento del 13.7 %.

Ora lo stabile, debitamente ristrutturato, ha già suscitato l'interesse di possibili acquirenti. Il Municipio è intenzionato a valutare l'eventuale vendita, vendita, se interessante dal profilo prezzo, neppure esclusa a priori da questa Commissione.

L'altro investimento riguardava la ristrutturazione del Mausoleo dei Fratelli Caccia a Morcote.

La spesa finale è risultata di fr. 10'609,60 inferiore al preventivo.

La fondazione ha per altro erogato come per il passato fr. 80'000.— a favore del DAC e restaurato opere d'arte per fr. 60'000.—.

Borsa Somazzi

Dotata di un patrimonio di oltre fr. 4,4 mio, nel 2006 sono stati erogati oltre fr. 100'000.— di contributi a fronte di fr. 144'000.— di entrate per interessi sul capitale.

Fondo Faure Soldini

Il fondo ha erogato aiuti per fr. 55'000.—, effettuato spese per ca. fr. 40'000.— a favore dello stabile di Cademario a fronte di entrate per ca. fr. 165'000.—.

Dispone un patrimonio di ca. fr. 1,5 mio.

Fondazione Lucia Solari

Nel 2006 ha erogato aiuti per ca. fr. 80'000.—. Ha un patrimonio di ca. fr. 2,4 mio.

AZIENDA ACQUA POTABILE (AAP)

Nel corso del 2006 le AIL SA hanno disdetto il prestito di fr. 25 mio all' AAP che è stato ripreso dal Comune (vedi Messaggio pag. 159).

Si raccomanda l'approvazione dei conti e del bilancio dell'AAP.

Sono inoltre da approvare le liquidazioni finali e le relative chiusure degli investimenti ultimati e oggetto di liquidazione.

MMN. 7458 - RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI DEL COMUNE PER L'ANNO 2006

Vi invitiamo a voler

risolvere:

1. I bilanci consuntivi del Comune di Lugano, conti gestione corrente, conti investimenti e bilancio per l'anno 2006 sono approvati.
2. L' **avanzo** d'esercizio di **fr. 3'493'597.75** è riportato in aumento del capitale proprio.
3. Sono approvate le liquidazioni del comune menzionate negli appositi messaggi dei vari Dicasteri (Amministrazione Generale, Polizia, Pompieri, Finanze e Territorio) alla rubrica "*investimenti ultimati, oggetto di liquidazione finale*".
4. È dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2006 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo indicato a bilancio.

MMN. 7458 - RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI DELLE FONDAZIONI E LEGATI PER L'ANNO 2006

Vi invitiamo a voler

risolvere:

Sono approvati i conti dei fondi comunali e speciali per l'anno 2006.

- Fondazione A. Caccia e relative liquidazioni di 3 Messaggi Municipali.
- Borsa di architettura F.lli P. e E. Somazzi.
- Fondazione Faure Soldini.
- Fondazione Lucia Solari.

- Rendiconto Fondo comunale di previdenza.
- Fondazione e Legati vari.

**MMN. 7458 - RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI
CONSUNTIVI 2006 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE**

Vi invitiamo a voler

risolvere:

1. Sono approvati i conti consuntivi 2006 (gestione corrente, conto investimenti, bilancio allibrati e ammortamenti) dell'Azienda Acqua Potabile.
2. Sono approvate le liquidazioni menzionate nei messaggio, capitolo *"Investimenti ultimati, oggetti di liquidazione finale"*.
3. È dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2006 e lo stesso è autorizzato alla destinazione del saldo nel modo indicato a bilancio dei rispettivi conti.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ferruccio Unternährer
Gianrico Corti
Lauro Degiorgi
Armando Gian
Rocco Olgiati
Angelo Paparelli
Simonetta Perucchi Borsa
Roberto Ritter
Giordano Zeli